ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"TORQUATO TASSO"
**Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado**
**Via Marziale, 18 - 80067 SORRENTO - (NA)**
COD. MECC. NAIC8FK008 COD. FISC. 90081970635 Tel. 081/8782207 Fax 081/8782257
Pec: naic8fk008@pec.istruzione.it Email: naic8fk008@istruzione.it

# Piano dell'Offerta Formativa
# Anno scolastico 2015 - 2016

# *Insieme*

# *Il nostro motto*
# *"Siate il meglio"*

*Se non potete essere un pino*
*sulla vetta del monte,*
*siate un cespuglio nella valle,*
*ma siate il miglior piccolo cespuglio*
*sulla sponda del ruscello.*
*Siate un cespuglio*
*Se non potete essere un albero.*
*Se non potete essere una via maestra,*
*siate un sentiero.*
*Se non potete essere il sole*
*siate una stella,*
*non con la mole vincete o fallite.*
*Siate il meglio di qualunque cosa siate.*
*Cercate ardentemente di scoprire*
*a che cosa siete chiamati,*
*e poi mettetevi a farlo appassionatamente.*

*D. Mallok*

# SOMMARIO

**PREMESSA**

I – LE FINALITA' DELLA NOSTRA SCUOLA, OVVERO, QUELLO CHE VOGLIAMO FARE INSIEME …

II – I NOSTRO OBIETTIVI FORMATIVI, OVVERO, COME VOGLIAMO CHE I NOSTRI RAGAZZI DIVENTINO …

III – IL NOSTRO PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA … (ART. 3 DPR235/2007)

IV – ANALISI DEI BISOGNI E DELLE RISORSE, OVVERO, DA DOVE PARTIAMO ?...

V – IL NOSTRO PIANO FORMATIVO, OVVERO, IL TEMPO SCUOLA E COSA VOGLIAMO DARVI IN PIU' ….

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I grado

VI – IL NOSTRO "CURRICOLO DI SCUOLA", OVVERO, COSA IMPARERANNO I NOSTRI ALUNNI, ANNO PER ANNO E MATERIA PER MATERIA…

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di I grado

VII – LA SCUOLA INCLUSIVA, OVVERO, COME SIAMO ORGANIZZATI PER GLI ALUNNI CHE HANNO BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI …

VIII - VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI E CRITERI DI VALUTAZIONE, OVVERO, IN CHE MODO CERCHIAMO DI CAPIRE SE HANNO IMPARATO E COME LI VALUTIAMO ….

IX – PER NON CONCLUDERE ….

## I - LE FINALITÀ DELLA NOSTRA SCUOLA, OVVERO, QUELLO CHE VOGLIAMO FARE INSIEME…

- **realizzare pienamente il dettato costituzionale**

nella consapevolezza che ogni scuola fa parte di un progetto educativo unitario a livello nazionale;

- **interpretare i bisogni di una società dinamica**

in cui la scuola opera, alla luce delle profonde trasformazioni economiche e sociali, del dilatarsi degli orizzonti culturali e del progressivo inserimento di ragazzi di cultura diversa;

- **promuovere la formazione della persona**

- pronta a muoversi in un mondo che cambia,
- disponibile ad accettarsi e correggersi,
- dotata di conoscenze, di abilità e di competenze,
- in grado di operare scelte consapevoli ed autonome,
- aperta a rapporti fondati sulla solidarietà e la collaborazione,
- capace di rispettare gli altri, anche nella diversità.

Attraverso…

- il rafforzamento delle motivazioni, dei percorsi disciplinari e dei percorsi orientativi e l'approfondimento della conoscenza dei contenuti disciplinari per la promozione di adeguate competenze;
- l'incentivazione e l'uso appropriato e consapevole delle nuove tecnologie;
- lo sviluppo dell'insegnamento delle lingue straniere;
- l'ampliamento dell'offerta formativa con percorsi opzionali di tipo laboratoriale realizzati e finanziati anche in collaborazione con l'Unione Europea, attraverso i Progetti PON –FSE e FESR 2006/2013;
- il potenziamento delle strategie per l'inserimento di alunni diversabili;
- l'individuazione delle migliori strategie per l'integrazione di alunni non italofoni.

## II - I NOSTRI OBIETTIVI FORMATIVI, OVVERO, COME VOGLIAMO CHE I NOSTRI RAGAZZI DIVENTINO....

**Insieme…. Capaci di essere il meglio**…

- Capaci di porsi delle mete e di impegnarsi per raggiungerle.
- Capaci di porsi delle regole e di impegnarsi per rispettarle.
- Capaci di tollerare le frustrazioni.
- Capaci di individuare i modelli organizzativi delle conoscenze, dalle forme più semplici alle più complesse.
- Capaci di rimanere perplessi, imbarazzati, sorpresi e di interessarsi alle cose.
- Capaci di mettere in discussione se stessi, le proprie opinioni, i luoghi comuni e di riproporre problematicamente l'ovvio.
- Capaci di liberarsi dal punto di vista personale che può deformare i risultati dell'osservazione oggettiva.
- Capaci di prendere in esame e di valutare serenamente i propri sentimenti.
- Capaci di non scartare aprioristicamente l'improbabile, l'ardito, l'apparentemente assurdo.
- Impegnati a contribuire personalmente alla crescita degli altri.
- Convinti che la diversità è ricchezza.
- Capaci di pensiero libero, creativo, anticonformista.

Attraverso….

***La leggerezza*.** Non si insegna mai nel duro, ogni cosa va presa alla leggera perché così li accarezza ed entra dentro di loro senza far male. Non dobbiamo essere invasi, ma contemplare. Anche la valutazione deve essere leggera, perché tocca insieme *i miei* rimedi e *i suoi* errori, ci deve aiutare a volare più alto, non a misurare scale.

***La sobrietà*.** Non occorre sapere molto, occorre essere saggi. La Saggezza è la cosa più assente in questa confusa post-modernità. Per diventare saggi bisogna imparare facendo, non ascoltando, si fa provando e riprovando. Si fa scoprendo le *cose veramente necessarie*.

***La lentezza***. Non c'è alcun bisogno di andare di fretta quando si può andare più piano, che come dice il proverbio, rende più sano e fa andare più lontano. Diamo tempo al tempo. Passi ai passi.

***La pazienza*.** La vita è dura, ci vuole pazienza, e un po' di coraggio. Poi si arriva.

***La curiosità*.** Magia di un maestro è creare curiosità, non domandare risposte da scegliere tra cinque items, così qualcuno dirà che la scuola italiana è così così. Lo sapevamo già, grazie.

***Il difficile*.** Non dobbiamo avere paura delle cose difficili, né delle difficoltà. Semplificando si resta superficiali. Al bambino le difficoltà non fanno paura, fa paura non sapere perché le fa.

***La ricerca*.** Detta nel modo bello di Freinet: "Ciò che è grande non è il sapere, non è neppure la scoperta: è la ricerca".

***L' attesa***. Il bello dell'apprendere è come quando a teatro aspettiamo, appena spente le luci, che si apra il sipario. La sorpresa fa l'apprendimento vero. E' la meraviglia del mondo il sapere vero.

***Il distacco***. Per capire le cose ogni tanto conviene staccarle dall'io, così capiamo che altri io le vedono con occhi diversi. Staccare le cose da noi è *la politica* che entra in noi, quella del dover dividere i destini del mondo con gli altri umani vicini a noi. Possibilmente senza calpestarli.

***La memoria***. Perché non siamo i primi, neppure gli ultimi, ma certamente siamo unici.

***Il tradimento***. Nessuno di noi, per fortuna, è uguale ai desideri di mamma e papà. La storia umana è fortunatamente storia di disobbedienze. Aiutiamoli a disobbedire alle nostre pigre certezze, così il mondo andrà avanti.

***Lo stare insieme***: dall'inizio della nostra vita scolastica, dai primi passi nella scuola dell'infanzia, fino al traguardo dell'esame conclusivi della scuola secondaria di primo grado, e oltre ….

## III – IL NOSTRO PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA…(ART. 3 DPR 235/2007)

Il patto di corresponsabilità educativa vuole evidenziare il ruolo strategico che può essere svolto dalle famiglie nell'ambito di un'alleanza educativa che coinvolga la scuola, gli studenti ed i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità. Esso è, dunque, uno strumento attraverso il quale favorire i reciproci rapporti basati su diritti e doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie.
Favorisce un rapporto di fiducia reciproca, atto a rafforzare le finalità educative del Piano dell'Offerta Formativa e il successo scolastico di tutti gli studenti.

### PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

- Visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*"
- Visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 "*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*"
- Visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 "*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*"
- Visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*"

La scuola stipula idealmente con la famiglia dell'alunno, all'atto dell'iscrizione, il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

**LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

- Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun studente.
- Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascun studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.
- Offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le eccellenze.
- Favorire la piena integrazione degli studenti diversabili, promuovere iniziative di accoglienza ed integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali.
- Stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti.

- Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni alle famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.
- I docenti delle 36 ore della scuola secondaria di primo grado, si impegnano, per il giorno successivo al tempo prolungato, a non assegnare compiti per casa agli alunni, neanche se dati anticipatamente, nella considerazione che il carico di lavoro, per quella giornata, è notevole.
- I docenti del tempo pieno della scuola primaria si impegnano a non assegnare ulteriori compiti per casa ai bambini che si fermano a scuola per il pomeriggio.

**LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A:**

- Rispettare tutti gli operatori della scuola nei loro diritti individuali, nella loro dignità di persone e per il valore formativo del loro ruolo.
- Rispettare le diversità personali e culturali, superare i pregiudizi, combattere la prevaricazione e l'esclusione.
- Collaborare attivamente al proprio processo di formazione impegnandosi nello studio ed intervenendo nelle attività in modo autonomo, ordinato e costruttivo.
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.
- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità, giustificare assenze, uscite anticipate ed ingressi in ritardo, limitandone il numero al minimo indispensabile.
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa.
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola, astenendosi da ogni forma di danneggiamento, collaborando all'ordine e al decoro e impegnandosi a rimediare ad eventuali danni prodotti.
- Favorire la comunicazione tra scuola e famiglia, trasmettendo tempestivamente tutte le informazioni ai genitori.

**I GENITORI SI IMPEGNANO A:**

- Rispettare tutti gli operatori della scuola nei loro diritti individuali, nella loro dignità di persone e per il valore formativo del loro ruolo.
- Conoscere l'offerta formativa della scuola e collaborare alla sua realizzazione.
- Collaborare all'azione educativa ed istruttiva della scuola partecipando, con proposte e osservazioni migliorative a riunioni, assemblee, consigli e colloqui.
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente scolastico in presenza di problemi didattici o personali di interesse scolastico.
- Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola.
- Tenersi costantemente informati sul percorso educativo dell'alunno e sulle valutazioni espresse dai Docenti.
- Considerare la regolare frequenza scolastica del figlio una priorità e un dovere.
- Giustificare tempestivamente assenze e ritardi e controllare costantemente il libretto, contattando anche la scuola per eventuali accertamenti.
- Assumersi le dovute responsabilità per i comportamenti del figlio.
- Assumersi le dovute responsabilità per danni volontariamente e dolosamente causati dall'alunno durante le attività didattiche, anche esterne alla scuola, verso cose o persone.

## IV - ANALISI DEI BISOGNI E DELLE RISORSE, OVVERO, DA DOVE PARTIAMO? ...

L'Istituto comprensivo "Torquato Tasso" nasce a partire dall'anno scolastico 2013/2014, in seguito al piano di dimensionamento attuato dalla Regione Campania.
Esso accorpa alla scuola secondaria di primo grado "T. Tasso" di Sorrento il plesso di scuola dell'infanzia e di scuola primaria "Angelina Lauro".
La Scuola Secondaria di primo grado " Torquato Tasso" era una scuola di dimensioni medie, che aveva accorpato l'altra scuola secondaria di primo grado presente sul territorio, la "Bernardino Rota", nell'ambito del piano di razionalizzazione elaborato dal provveditorato agli Studi di Napoli e dal Comune di Sorrento, sulla base del Regolamento emanato dal Ministero della Pubblica Istruzione sul dimensionamento degli istituti scolastici nel 1994.
Il nuovo Istituto Comprensivo risulta essere una realtà scolastica normodimensionata in grado di accogliere gli studenti e di offrire loro un percorso di continuità integrata.

**La popolazione e il territorio**
Il Comune di Sorrento, a vocazione notoriamente turistica, conta circa 17.000 abitanti. Esso registra un aumento della popolazione dovuta anche a fenomeni immigratori sia europei che extraeuropei. Aumentano infatti le presenze di lavoratori provenienti dall'est europeo e dall'estremo oriente.
Questi lavoratori stranieri richiamano spesso presso di sé le famiglie composte anche da figli già in età scolare, ma non italofoni, che vengono iscritti nelle scuole di Sorrento.
L'attività economica prevalente è legata all'industria del turismo.
Il secondario ha come sua peculiarità alcune manifatture artigianali tradizionali quali l'ebanisteria, la produzione di confetture e liquori tipici, con laboratori dimensioni anche medio grandi.
Il settore primario continua ad essere un settore importane, contando circa 285 aziende agricole registrate. Esse si concentrano nella coltura degli agrumi come il tipico il limone sorrentino protetto dal marchio di tutela IGP.
Il territorio dunque coniuga le caratteristiche ed i servizi di una grande città in un centro urbano relativamente piccolo.
La stratificazione sociale ed economica della popolazione che deriva da questo contesto è varia: accanto a liberi professionisti, imprenditori, impiegati e commercianti, non mancano contadini, pescatori e dipendenti delle strutture alberghiere, anche se è da segnalare in questo settore un progressivo maggiore impiego di manodopera di origine non italiana.
Negli ultimi anni è aumentato il numero delle famiglie in difficoltà economiche. Nel centro non si registrano fenomeni di microcriminalità né di degrado sociale, tuttavia già da alcuni anni lo sviluppo rapido dell'economia, l'aumento del benessere economico e la situazione generale delle nuove generazioni hanno prodotto fenomeni di tossicodipendenza.
Le famiglie, nella loro generalità, hanno, nei confronti della scuola, un atteggiamento che oscilla fra il demandare ad essa tutto il peso dell'educazione dei figli e la delegittimazione quando inevitabilmente essa sanziona comportamenti ed atteggiamenti non rispettosi della convivenza civile, così come purtroppo accade anche in tutto il resto del paese.

**I bisogni formativi**
-rispetto agli adulti emerge la necessità di una formazione a lungo termine per favorire lo sviluppo delle professionalità in un mondo del lavoro che si evolve ed impiega per i ruoli meno specializzati manodopera straniera, disposta a lavorare a condizioni peggiori;
-rispetto ai genitori degli alunni emerge la necessità che essi siano coinvolti con maggiore efficacia nella conoscenza e nella partecipazione alla vita della scuola, per stabilire con essi una forte alleanza formativa;
-rispetto agli alunni appare chiaro il bisogno di un orizzonte di senso.

**Le risorse strutturali**

L'istituto Comprensivo "Tasso" si articola su due edifici scolastici: il plesso "T. Tasso" che ospita le classi della scuola secondaria di I grado ed il plesso "A. Lauro" che ospita le classi della scuola primaria e le classi della scuola dell'infanzia.

**Il Plesso "Torquato Tasso":** L'edificio scolastico è situato in una zona centrale della città, in Via Marziale al numero civico 18.
Di recente costruzione, è circondato da un ampio aranceto e dispone al suo ingresso di un interessante giardino didattico per la salvaguardia della flora tipica della zona.
L'edificio è strutturato su quattro livelli: al piano seminterrato Lato A, è collocato un ampio refettorio capace di ospitare 150 alunni per turno, una moderna cucina ed i bagni.
Al piano seminterrato sono stati recentemente realizzati ampi locali destinati alle attività laboratoriali con un grande ed attrezzato laboratorio scientifico e una grande Aula video multifunzionale. Questi locali sono raggiungibili anche attraverso un ascensore secondario per favorire l'accesso dei diversabili dall'esterno dell'edificio.
Al piano terra sono situati i locali della segreteria, della presidenza, della vice presidenza, un'ampia sala professori e una grande aula magna, dotata di videoproiettore e palcoscenico, usata sia come sala conferenze che per rappresentazioni teatrali. Sono presenti 5 aule.
Sono collocate a questo livello le due palestre della scuola, la pista di atletica e gli spogliatoi.
Al primo piano si trovano ulteriori aule, il laboratorio informatico, un ampio laboratorio di ceramica.
Al secondo piano, oltre alle aule, c'è la biblioteca, che ospita anche un secondo laboratorio di informatica e il laboratorio linguistico.
Tutte le aule della scuola sono ampie e ben illuminate e dotate di LIM (lavagna interattiva multimediale).
L'edificio dispone di ascensore e bagni per gli alunni diversabili e di scivoli per l'accesso dall'esterno e ai locali del piano terra.

**Il plesso "Angelina Lauro":** L'edificio scolastico è situato in una zona centrale della città in Via Capasso.
Di recente costruzione, è circondato da un'ampia zona verde e dispone le sue spalle di un giardino ludico-didattico utilizzato dagli alunni della scuola dell'infanzia.
L'edificio è strutturato su tre livelli: al piano terra sono situate undici aule della scuola dell'infanzia.
Al primo piano ci sono sette aule utilizzate dalla scuola primaria ed al secondo piano di sono cinque aule utilizzate sempre dalla scuola primaria.
L'edificio dispone di montacarichi per le vivande e di scivoli per l'accesso dall'esterno e ai locali del primo piano.

**Le risorse strumentali:**

Lettore di CD audio, registratori, videoproiettore LCD, lettori DVD, computer, collegamento ad Internet, stampanti, lavagne interattive, microscopi elettronici bioculari e trioculari, fotocopiatrici, telescopi, scanner, macchine fotografiche, microfoni orientabili e senza filo, cineprese, ripetitori wireless ecc.

**Le risorse umane:**

Dirigente scolastico: Prof.ssa Marianna Cappiello.
Collaboratori del dirigente: Prof.ssa Emilia Del Giudice, Prof.ssa Giuseppina De Martino, Prof.ssa Teresa Formichella, Ins. Elisabetta Ricca e Ins. Maria Talamo.
Docenti n. 75
Di cui: docenti di sostegno 11
Direttore dei Servizi Generali Amministrativi: Dott.ssa Carolina Romano.
Assistenti amministrativi n. 3.
Collaboratori scolastici n. 9.
I docenti con l'incarico di funzione strumentale al POF:
FS Area 1 : Prof. Luca Scibilia
FS Area 2 : Prof.ssa Pasqualina Malacario
FS Area 3 : Prof.ssa Raffaella Cerciello
FS Area 4 : Prof.ssa Maria Daniela Roberto
FS Area 5 : Prof.ssa Alessandra D'Antuono
Coordinatore dell'indirizzo musicale: Prof.ssa Antonia Gargiulo

**Le risorse del territorio:**

Per poter perseguire in modo più efficace i propri obiettivi l'I.C. "Tasso" opera in collegamento con le altre agenzie e strutture del territorio: il Comune di Sorrento, la Provincia di Napoli, il Comando dei Vigili Urbani, il Comando dei Vigili del Fuoco, l'ASL, il CMEA (Centro Meridionale di Educazione Ambientale), il Centro Studi Bartolommeo Capasso, il M.U.T.A. (Museobottega della Tarsia Lignea), le agenzie e le aziende che si occupano di prevenzione, di inquinamento ed igiene del territorio, l'associazione Penisola Verde, il WWF, l'ente di formazione "Proteo Fare Sapere", l'Associazione "Il Colibrì" per il commercio equo e solidale, l'AGIMUS (Associazione Giovanile Musicale), la Lega Navale Italiana, i LIONS Club, la LOGIN scarl (per i corsi ECDL), l'ENDAS Associnema ecc.

## V - IL NOSTRO PIANO FORMATIVO, OVVERO, IL TEMPO SCUOLA E COSA VOGLIAMO DARVI IN PIU'…

# LA SCUOLA DELL'INFANZIA

## Il tempo scuola

La scuola dell'infanzia dell'I.C. "Tasso" prevede un tempo scuola mattutino e pomeridiano di 40 ore settimanali, articolate su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 8,30 alle ore 16,30.

E' previsto, per le famiglie che ne fanno richiesta, un servizio accoglienza prescolastico gratuito che è garantito dal Comune di Sorrento dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 8,30 per i genitori che lavorano.

In considerazione della età dei bambini e delle loro esigenze mattutine, nonché della necessità, per i genitori, di accompagnarli e prelevarli direttamente nell'aula, l'orario di ingresso e di uscita prevede un'ora di flessibilità sia al mattino che al pomeriggio come di seguito indicato:

| ACCOGLIENZA | INGRESSO | USCITA |
|---|---|---|
| dalle 8.00 alle 8.30 | dalle 8.30 alle 9.30 | dalle 15.30 alle 16.30 |

## Attività progettuali della scuola dell'infanzia

**Progetto: " emozioniAMOci…"**

Percorso che vuole dare parola alle emozioni, prenderne coscienza, gestirle, socializzarle per permettere al bambino d' imparare a conoscere se stesso, di affrontare con forza e sicurezza la quotidianità, di prepararsi a diventare un adulto responsabile ed equilibrato. La musica, la natura, l' arte e la drammatizzazione si pongono come mediatori tra il soggetto e l'emozione.

**Progetto ORFF: Metodologia Orff-Schulwerk (p.g.s.)**

E' una metodologia che fornisce gli elementi per la didattica dell'educazione musicale di base. Essa è del tutto innovativa, sfrutta in modo sinergico tutti i canali di apprendimento e consente, attraverso il concetto "Parola – Gesto – Suono", di eludere totalmente le barriere che inevitabilmente i codici della musica hanno creato. Possiamo, dunque, parlare di "educazione musicale pratica", considerata l'immediatezza e la semplicità della sua applicazione.

**Progetto di Educazione motoria (la pratica psico-motoria da tre a cinque anni)**

Tale progetto mira alla promozione della socializzazione del bambino all'interno del gruppo, alla presa di coscienza del proprio corpo, all'acquisizione della padronanza della motricità globale, al consolidamento degli schemi motori di base e allo sviluppo di capacità coordinative oculo-manuali, oculo-podaliche e dell'equilibrio. Verranno utilizzate tutte le forme di gioco strutturato e non, facendo in modo di suscitare nel bambino partecipazione ed entusiasmo.

**Progetto: Let's play with English**

In una società sempre più multiculturale e multilingue nella quale tutti siamo destinati a vivere, apprendere i primi elementi di lingua inglese fin dai 4\5 anni, nella scuola dell' infanzia, è un'esperienza indelebile e permanente che offre al bambino un ulteriore mezzo per comunicare e la possibilità di ampliare la propria dimensione europea e mondiale di cittadinanza.

**Progetto: CHI NON SEMINA NON RACCOGLIE (orto all' aperto- orto in vaso)**
Attraverso la realizzazione di un "orto didattico" nel giardino della scuola, s' intende avvicinare i bambini ai "prodotti" della natura. Le esperienze di semina e di coltivazione, l' approccio plurisensoriale concorreranno alla conoscenza della ciclicità delle colture e al consumo di frutta e verdura, elementi nutritivi indispensabili in una corretta alimentazione.

- Continuità verticale ( progetto ed iniziative tra Infanzia e Primaria).
- Laboratori ( i suddetti progetti attiveranno i rispettivi laboratori, con interventi di specialisti e attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi).
- Uscite sul territorio (visite ad agriturismi, fattorie didattiche, giardini, musei, presepi ecc.)

## LA SCUOLA PRIMARIA

### Il tempo scuola

La scuola primaria dell'IC "Tasso" offre due tipologie di tempo scuola, a seconda della scelta effettuata dalle famiglie.

**Il tempo scuola di 30 ore (Tempo normale**) prevede lezioni distribuite al mattino su cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì con orario dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

**Il tempo scuola di 40 ore (Tempo pieno)** prevede lezioni distribuite su cinque giorni a settimana, dal lunedì al venerdì con orario dalle ore 8,30 alle ore 15,30.
Le ore di prolungamento sono destinate ad attività di approfondimento e di consolidamento con la possibilità di svolgere la maggior parte del lavoro assegnato a scuola con le maestre.
Grazie alla flessibilità organizzativa deliberata dal Collegio dei Docenti ai sensi del DPR 275, in orario pomeridiano, gli alunni vengono organizzati in tre gruppi a classi aperte anche eterogenei per età.

| **Quadro orario scuola primaria** | | | |
|---|---|---|---|
| **I e II Classe** | | **III, IV, V Classe** | |
| Disciplina | Ore settimanali | Disciplina | Ore settimanali |
| Italiano | 8 | Italiano/Storia/Geografia Cittadinanza e Costituzione | 8 |
| Storia-Geografia - Cittadinanza | 5 | | 5 |
| Matematica | 6 | Matematica | 6 |
| Scienze e Tecnologia | 3 | Scienze e Tecnologia | 3 |
| Inglese | 2 | Inglese | 3 |
| Arte | 2 | Arte | 1 |
| Musica | 1 | Musica | 1 |
| Religione | 2 | Religione | 2 |
| Ed. Fisica | 1 | Ed. Fisica | 1 |
| | | Laboratori | 10 |
| Totale | 30 | Totale | 30 |

## Attività progettuali della scuola primaria

**PROGETTO *SCACCHI E SCUOLA***
Questo progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado. Il gioco degli scacchi permette ai bambini di sperimentare nuove strategie di apprendimento e di gettare così le basi di quelle che saranno le strutture del pensiero logico-deduttivo. Parallelamente al progredire delle capacità di gioco si evidenzia un incremento dell'abilità di risolvere problemi logici e matematici e di organizzare l'espressione scritta e orale. La necessità di concentrarsi e riflettere prima di effettuare ogni mossa porta il bambino a cercare naturalmente il silenzio, imparando a controllare meglio le proprie azioni. Si impara, inoltre, a rispettare gli avversari-amici, attraverso un insieme di leggi valide per tutti. Il corso si svolgerà da novembre a marzo.

***PROGETTO ORFF: METODOLOGIA ORFF-SCHULWERK (p.g.s.)***
E' una metodologia che fornisce gli elementi per la didattica dell'educazione musicale di base. Essa è del tutto innovativa, sfrutta in modo sinergico tutti i canali di apprendimento e consente, attraverso il concetto "Parola – Gesto – Suono", di eludere totalmente le barriere che inevitabilmente i codici della musica hanno creato. Possiamo, dunque, parlare di "educazione musicale pratica", considerata l'immediatezza e la semplicità della sua applicazione.

***PROGETTO MADRE LINGUA INGLESE***
Per la scuola primaria è prevista la compresenza per 3 ore settimanali di una madrelingua inglese in tutte le classi.

# LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

## Il tempo scuola

La scuola secondaria di I grado dell'IC "Tasso" offre due tipologie di tempo scuola a seconda della scelta effettuata dalle famiglie e compiuta all'atto dell'iscrizione.

**Il tempo-scuola di 30 ore (Tempo normale):** prevede lezioni distribuite al mattino su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 8,00 alle ore 13,40;

**Il tempo-scuola di 36 ore (Tempo prolungato):** prevede lezioni distribuite al mattino su cinque giorni, dal lunedì al venerdì, con orario dalle ore 8,00 alle ore 13,40 e con due rientri pomeridiani fino alle ore 16,40.
I rientri vengono dedicati allo svolgimento di attività laboratoriali e si svolgono nei giorni di LUNEDI' e GIOVEDI'.

| **30 ore** | | **36 ore** | |
|---|---|---|---|
| Disciplina | Ore settimanali | Disciplina | Ore settimanali |
| Italiano/Storia/Geografia Cittadinanza e Costituzione | 9 | Italiano/Storia/Geografia Cittadinanza e Costituzione | 10 |
| Approfondimento | 1 | | |
| Matematica e scienze | 6 | Matematica e scienze | 6 |
| Tecnologia | 2 | Tecnologia | 2 |
| Inglese | 3 | Inglese | 3 |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Francese | 2 | Francese | 2 |
| Arte e immagine | 2 | Arte e immagine | 2 |
| Musica | 2 | Musica | 2 |
| Scienze Motorie e Sportive | 2 | Scienze Motorie e Sportive | 2 |
| Religione | 1 | Religione | 1 |
| | | Laboratori a tema (Latino- -Cineforum- Scacchi- Basket -Scrittura creativa- Ceramica, Scuola, Vela, Fotografia, Invalsi, Progetto CMEA etc) | 4 |
| | | Mensa | 2 |
| Totale | 30 | Totale | 36 |

Le attività laboratoriali dell'opzione massima di 36 ore previste prevedono diversi tipi di laboratorio a tema scelti annualmente dal Collegio dei docenti sui quali si avvicenderanno tutte le classi del tempo prolungato a mesi alterni:

1 - Laboratorio di attività sportive (basket e karate)

Questo laboratorio, tenuto da maestri federali, è attivato sulla base di un accordo con la società sportiva "Poolsport" che fornisce alla scuola esperti in attività specifiche, fra le quali il basket ed il karate, attivate sulla base di progetti specifici, che sono tanto gradite ai ragazzi. Esso è articolato in lezioni di due ore con cadenza settimanale.

2 - Laboratorio di botanica nel giardino didattico.

Laboratorio gestito da docenti di matematica e scienze. E' previsto che nel corso dell'anno si inseriranno esperti inviati dal C.M.E.A. per stage su argomenti mirati di carattere scientifico.

3 - Cineforum tematico

Il linguaggio cinematografico è quello più caratterizzante la nostra post modernità. Il cineforum si propone di favorire la partecipazione critica dei ragazzi alla visione di un film, consentendo, contemporaneamente, lo studio e l'approfondimento delle tematiche oggetto del recentissimo Decreto Legge n. 137 (Cittadinanza e Costituzione) in una forma accattivante ed efficace.

4 - Laboratorio di lingua e cultura latina

L'attività, che si sviluppa in un percorso triennale, ha lo scopo di portare ad una conoscenza dei fondamenti della lingua latina. Gli alunni, partendo dallo studio degli elementi principali della civiltà romana, passando attraverso la conoscenza dei miti classici, approderanno, per tappe successive, alla conoscenza degli elementi essenziali della lingua latina, considerata come una parte essenziale della storia dello sviluppo della lingua italiana.

5 - Laboratorio di scacchi, giochi matematici e divulgazione scientifica

L'attività è mirata alla diffusione del gioco degli scacchi come attività ludico-sportiva ad alto spessore formativo. Il gioco degli scacchi, antichissimo, favorisce lo sviluppo di abilità logico-matematiche, di capacità di autocontrollo, di capacità di elaborare strategie e tattiche, di prevedere e formulare ipotesi.

6 – Genitori in … cattedra

Uno spazio dedicato ai genitori che, su invito dei docenti, potranno affrontare tematiche periodiche collegate alla loro professione.
Tale spazio sarà preceduto da lezioni propedeutiche preliminari con le quali i ragazzi saranno preparati ad affrontare le tematiche trattate.
Dalla educazione stradale a quella alimentare, dalla considerazione dei rischi collegati al fumo allo studio delle tradizioni artigianali di Sorrento, si attiveranno dei momenti di incontro favorevoli anche a creare il giusto clima relazionale positivo per migliorare i rapporti scuola-famiglia.

7 - Laboratorio di ceramica

Nell'ambito dell'insegnamento in orario curricolare della disciplina Arte e Immagine, nella mostra scuola è presente un laboratorio di ceramica nato con la finalità di offrire un valido strumento educativo di integrazione e di promozione delle individualità al fine di consentire un proficuo intervento di recupero delle situazioni di svantaggio e, nel contempo, di potenziamento delle energie più positive. La scuola, da quest'anno, offre la possibilità di avvalersi dell'uso del laboratorio alle classi del tempo prolungato per favorire, attraverso l'attività espressiva e manuale, la scoperta di se stessi e del mondo in modo concreto e profondo.

8 - Laboratorio di fotografia

Questa attività è organizzata nel laboratorio di fotografia della scuola acquistato con i fondi della Comunità Europea grazie ad un progetto PON FESR. Il laboratorio è dotato di macchine fotografiche, sfondi colorati, fari e computer Apple dotati di programmi di grafica per avvicinare i ragazzi al mondo delle immagini attraverso questa modernissima arte.

## L' Indirizzo musicale.

Dall'anno scolastico 2012/13 la scuola ha avuto riconosciuto l'indirizzo musicale che è stato attivato, come prevede la CM 25 del 29/03/12, sulle classi del tempo ordinario.
Gli strumenti musicali deliberati dal CdD sono: Chitarra, Pianoforte, Violino e Flauto traverso. Tali insegnamenti saranno impartiti da specifici docenti in orario aggiuntivo rispetto alle 30 ore del tempo scuola ordinario.
Le ore di insegnamento, con organizzazione pomeridiana, saranno periodicamente concordate con i docenti stessi ed i genitori e potranno variare, dal punto di vista organizzativo, nel corso dell'anno scolastico grazie alla flessibilità oraria permessa dal "Regolamento dell'autonomia" il Dpr 275.
Tale flessibilità permetterà di adattare l'insegnamento di tale disciplina al ritmo di apprendimento degli alunni, anche in considerazione del fatto che il programma di studio prevede esercitazioni individuali e musica di insieme.
Infine, prima delle vacanze di Natale, gli alunni del corso di strumento musicale avranno la possibilità di esprimersi in manifestazioni pubbliche, suonando brani tratti anche dal repertorio natalizio, sia da solisti sia in formazione di ensemble . Altre occasioni musicali si presenteranno alla conclusione dell'anno scolastico con la partecipazione a concorsi e saggi in cui gli alunni dimostreranno, dinanzi a genitori, compagni ed insegnanti, il loro grado di preparazione e di maturazione strumentale.

## Attività progettuali della scuola Secondaria di I grado

**ATTIVITA' IN CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO**

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti incontri da parte dei docenti FF.SS. con i genitori degli alunni iscritti alle altre scuole presenti sul territorio.
Oltre al potenziamento di iniziative comuni volte alla accoglienza degli alunni in ingresso ed all'orientamento degli alunni in uscita, è prevista anche per quest'anno la programmazione di quattro open-day. Uno, nel quale gli istituti superiori di II grado presenteranno a genitori ed alunni delle classi terze la propria offerta formativa e forniranno loro tutte le informazioni necessarie per poter affrontare il passaggio al successivo grado di istruzione, gli altri tre, destinati a far conoscere l'offerta formativa dell'I.C. per tutti gli ordini di scuola da esso compresi.
È altresì prevista la possibilità di avere docenti di scuola secondaria di II grado nel nostro istituto, al fine illustrare più in dettaglio i piani di studio di ciascun indirizzo.
Il piano di orientamento attuale prevede momenti di incontro con la scuola secondaria di II grado, ma anche attività specifiche per favorire un orientamento inteso come processo diacronico e formativo e non soltanto sincronico e finale.

**PROGETTO ME GUSTA MUCHO – corso pomeridiano di spagnolo -**
Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola secondaria di primo grado e mira all'apprendimento delle nozioni base della lingua spagnola, partendo dall'acquisizione degli elementi fondamentali della lingua per poi ampliare la conoscenza alla cultura e alle tradizioni spagnole. Le attività proposte saranno svolte anche in forma ludica, attraverso giochi di gruppo a coppie, e dando spazio sia alla produzione orale sia a quella scritta.

**PROGETTO DEUTSCH MACHT SPAß! (IL TEDESCO: CHE SPASSO!) – corso pomeridiano di tedesco -**
Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola secondaria di I grado e ha come obiettivo precipuo quello di fornire un approccio alla lingua e alla cultura dell'area linguistica tedesca, attraverso un percorso, a tratti ludico, che prevede sia ore di lezione frontale sia attività ludiche e di gruppo. Saranno promossi altresì la cooperazione, il rispetto e la tolleranza nei confronti degli altri.

**PROGETTO CINEFORUM – in collaborazione con l'ENDAS Associnema -**
Si tratta di una mini-rassegna cinematografica su problematiche sociali, di alta valenza educativa, anche per la combinazione della proiezione con un dibattito in sala, che vede la partecipazione di testimoni e di esperti. Alcuni dei temi affrontati saranno la dislessia, la cecità, il bullismo, i disturbi del comportamento alimentare, l'autismo, la disabilità.

**PROGETTO "PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER" ECDL** – Il progetto, attivato sulla base di una convenzione sottoscritta dalla scuola e dalla società LOGIN, si propone di preparare gli alunni per il conseguimento, già nella scuola secondaria di primo grado, della patente europea del computer.

**ED INOLTRE ….**

- Gite scolastiche, visite e viaggi di istruzione anche all'estero per i ragazzi delle classi terze;
- il nostro sito internet e la nostra pagina facebook;
- "Il Fuoriclasse" giornalino on line registrato nella iniziativa realizzata dal quotidiano La Repubblica;
- attività didattiche che prevedono l'uso delle L.I.M. " Lavagne Interattive Multimediali".

## VI - IL NOSTRO "CURRICOLO DI SCUOLA", OVVERO, COSA IMPARERANNO I NOSTRI ALUNNI, ANNO PER ANNO E MATERIA PER MATERIA ...

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico adatto alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi in modo appropriato in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Riesce ad utilizzare una lingua europea nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà mentre il possesso di un pensiero razionale gli permette di affrontare problemi e situazioni in modo critico. Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali e tecnico-grafiche, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità; inoltre, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e, nello stesso tempo, sa fornire il suo contributo a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e con gli imprevisti.

### Il nostro curricolo verticale integrato

"L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre gradi di scuola caratterizzati ciascuno da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo". Il Collegio dei Docenti dell'Istituto comprensivo ha progettato un unico curricolo verticale integrato per facilitare il raccordo dei diversi gradi di scuola in un cammino di costante miglioramento dell'intero processo di insegnamento-apprendimento.
Il Curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di primo grado, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario,

graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni dell'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.
Sulla base delle Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado è stato elaborato il presente curricolo che fissa gli obiettivi e i traguardi da raggiungere per ogni annualità.

## LA SCUOLA DELL'INFANZIA

*La scuola dell'Infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e ai bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale e istituzionale presenti nella costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea* ***(Indicazioni nazionali per il curricolo 2012).***
La scuola dell'infanzia ha come finalità la promozione nei bambini dello sviluppo:

- dell'**Identità**
- dell'**Autonomia**
- della **Competenza**
- della **Cittadinanza.**

**Sviluppo dell' identità**
Comportamenti da acquisire:
imparare a stare bene e sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato; imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, abitante di un territorio e appartenente a una comunità.

**Sviluppo dell'autonomia**
Comportamenti da acquisire:
capacità d'interpretare e governare il proprio corpo; partecipare ad attività in contesti diversi; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere sentimenti ed emozioni; esplorare la realtà; comprendere le regole della vita; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

**Sviluppo delle competenze**
Comportamenti da acquisire:
imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

**Sviluppo della cittadinanza**
Comportamenti da acquisire:
scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell' altro; primo riconoscimento dei diritti e dei doveri uguali per tutti; porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura.

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

I campi di esperienza sono i fondamenti del fare e dell'agire sia individuale che di gruppo. Sono considerati gli strumenti di riflessione e di dialogo che permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire, sistematizzare e formalizzare gli apprendimenti nati dall' esperienza diretta, dal gioco e dal procedere per tentativi ed errori. Attraverso i campi di esperienza i bambini vengono progressivamente introdotti nella dimensione simbolica e culturale del mondo degli adulti.
I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono passaggi intermedi dello sviluppo di ogni individuo; essi suggeriscono all'insegnante orientamenti nel creare percorsi di esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

**Campo di esperienza:**
**IL SÉ e L'ALTRO (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme…)**

**TRAGUARDI DELLE COMPETENZE**

IL BAMBINO:

- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;
- sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme;
- si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise;
- riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Maturare progressivamente una buona autonomia di base;
- manifestare in vari modi di aver sviluppato il senso dell'identità personale;
- riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni;
- acquisire sicurezza, stima, fiducia in se stessi e negli altri;
- stabilire relazioni positive con adulti e compagni;
- riconoscere le tradizioni e la cultura del proprio territorio;
- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità;
- seguire le regole di comportamento concordate e assumere le responsabilità delle proprie azioni;
- conoscere e accettare la diversità di cultura, di razza, di religione e le disabilità;
- scoprire il significato e il valore che l' ambiente riveste ed attuare forme di rispetto, conservazione, tutela.

**Campo di esperienza:**
**IL CORPO E IL MOVIMENTO (identità, autonomia, salute…)**

**TRAGUARDI DELLE COMPETENZE**

IL BAMBINO:

- vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola;
- riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione;
- prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto;
- controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva;
- riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Star bene con se stessi e con gli altri, al fine di sviluppare una positiva immagine di sé;
- raggiungere una buona autonomia personale;
- riconoscere le differenze di genere;
- conoscere le diverse parti del corpo e le loro funzioni;
- coordinare e controllare il proprio corpo nei giochi individuali e di gruppo;
- rappresentare i vissuti motori utilizzando diversi linguaggi;
- sviluppare le potenzialità sensoriali, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo;
- conoscere le regole e le strategie d'azione da utilizzare nel gioco.

**Campo di esperienza:**
**IMMAGINI, SUONI, COLORI (Gestualità, arte, musica, multimedialità…)**

**TRAGUARDI DELLE COMPETENZE**

IL BAMBINO:

- comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno , la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie;
- segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione…); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d' arte;
- scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti;
- sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali;
- esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare suoni percepiti e riprodurli.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Avere fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive;
- conoscere i colori primari e derivati;
- sviluppare la capacità di ascolto e di comprensione;

- usare il linguaggio verbale e quello grafico per esprimere stati d'animo e sentimenti;
- partecipare con interesse ad attività di ascolto e produzione musicale usando lo strumentario ritmico;
- esprimere le proprie esperienze e conoscenze attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative, sperimentando diverse tecniche, lasciando traccia di sé;
- comunicare, raccontare ed esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo;
- muoversi spontaneamente e in modo concordato con il gruppo;
- familiarizzare con l' esperienza multimediale e favorire un primo approccio all' utilizzo.

**Campo di esperienza:**
**I DISCORSI E LE PAROLE (comunicazione, lingua, cultura…)**

**TRAGUARDI DELLE COMPETENZE**

IL BAMBINO:

- usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati;
- sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative;
- sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati;
- ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole;
- ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia;
- si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Usare con padronanza la lingua, esprimersi con un lessico ricco e preciso;
- rafforzare la fiducia e la motivazione nell'esprimere le proprie emozioni, domande, pensieri, attraverso il linguaggio verbale;
- ascoltare e comprendere messaggi e testi;
- raccontare, inventare, dialogare, discutere, chiedere spiegazioni e spiegare;
- leggere le immagini, commentarle ed esprimere pareri;
- familiarizzare con una seconda lingua;
- formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, con l'ausilio delle tecnologie digitali e dei nuovi media.

**Campo di esperienza:**
**CONOSCENZA DEL MONDO (tempo, spazio, natura, misura, ordine….)**

**TRAGUARDI DELLE COMPETENZE**

IL BAMBINO:

- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo diversi criteri, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle;
- esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata;
- sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana;
- riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo;

- osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti;
- si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi;
- ha familiarità sia con le strategie del contare e dell' operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità;
- individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

- Sviluppare un atteggiamento esplorativo nei confronti della realtà e dell'ambiente naturale;
- stabilire connessioni logiche e causali;
- conoscere e rispettare la natura;
- saper formulare domande e ipotesi, condividere risposte e proporre soluzioni;
- raggruppare, classificare, ordinare e misurare secondo semplici criteri;
- interiorizzare il concetto di quantità, saper contare, numerare e associare il simbolo numerico;
- descrivere con un linguaggio appropriato le osservazioni, le esperienze comprendendone i criteri adottati;
- individuare e ideare simboli o usare quelli convenzionali per l'osservazione di fatti e fenomeni della realtà;
- collocarsi e collocare oggetti nello spazio rispetto ad un punto di riferimento dato;
- percepire lo svolgimento e la ciclicità del tempo.

## RELIGIONE CATTOLICA

Il percorso per l'IRC nella scuola dell'infanzia, è finalizzato all'accoglienza e alla valorizzazione di ogni bambino nella sua particolare identità e alla sua formazione sul piano religioso e morale.
L'alunno è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi.
Pur disciplinato dagli accordi concordatari in vigore, l'insegnamento della religione cattolica è pienamente inserito nel "quadro delle indicazioni per il curricolo", in forza dei richiami alla dimensione religiosa come determinante per lo sviluppo della persona.
Attraverso i campi d'esperienza si favorirà il percorso educativo di ogni bambino, aiutandolo ad orientarsi nella molteplicità e nella diversità degli stimoli e delle attività.
Tale percorso affronta ed approfondisce la conoscenza dei temi fondamentali della religione cattolica e indirizza l'attenzione alle differenze culturali e religiose, favorendo "l'apertura all'altro e alla tolleranza, premessa per una vera e propria convivenza tra i popoli".
I bambini avranno modo di osservare i meravigliosi doni della natura e di considerare vari aspetti della creazione e di intuire il valore inestimabile di ogni uomo.
Le attività in ordine all'insegnamento della Religione Cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, valorizzano la dimensione religiosa, promuovono la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuiscono a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità. I traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi d'esperienza. Di conseguenza ciascun campo di esperienza viene integrato come segue.

**CAMPI D'ESPERIENZA**

IL SE' E L'ALTRO
Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

IL CORPO E IL MOVIMENTO
Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria ed altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

IMMAGINI, SUONI, COLORI
Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani(segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I DISCORSI E LE PAROLE
Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

CONOSCENZA DEL MONDO
Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai Cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà,abitandola con fiducia e speranza.

# LA SCUOLA PRIMARIA

*Il primo ciclo d'Istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.*

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. In questo modo si gettano le basi per formare cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo.

## LINGUA ITALIANA

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**
**L'ALUNNO:**

- Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e docenti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura dell'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA**
**Ascolto e parlato**

- Intervenire spontaneamente nelle conversazioni rispettando i turni di parola.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Rispondere in modo adeguato a domande specifiche riguardanti esperienze dirette.
- Riferire in modo chiaro e coerente esperienze vissute.

- Intervenire in una conversazione o in una discussione rispettando il tema ed i tempi d'intervento.
- Riferire il contenuto di ciò che e stato ascoltato rispettando l'ordine logico e cronologico.
- Ricostruire oralmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

**Lettura**

- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- Leggere brani noti e non, rispettandone pause ed intonazioni.
- Individuare nei brani letti dall'insegnante personaggi ed ambienti e le loro relazioni.
- Saper riferire i contenuti dopo una lettura silenziosa o a voce alta.
- Individuare la struttura del testo narrativo (racconto, favola, fiaba, mito, leggenda).
- Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il significato globale.
- Leggere, semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti.

**Scrittura**

- Acquisire le capacità manuali percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
- Saper verbalizzare esperienze personali rispettando la coerenza logico-temporale e la coesione testuale.
- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi rispettandone la struttura.
- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale rispettando i principali segni di interpunzione.
- Produrre testi di vario tipo coesi e coerenti.

**Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo**

- Comprendere il significato di parole non note basandosi sia sul sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso varie esperienze non solo scolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
- Utilizzare il dizionario come mezzo di consultazione e arricchimento letterario.

**Elementi di Grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua**

- Confrontare testi per cogliere alcune caratteristiche specifiche (efficacia comunicativa maggiore o minore, differenze tra vari testi).
- Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase.
- Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo (modo indicativo).
- Analizzare le frasi nelle sue funzioni (soggetto, attributo, predicato verbale e nominale, complemento diretto).
- Scrivere in modo ortograficamente corretto prestando attenzione anche alla grafia delle parole nei testi.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA.**

**Ascolto e parlato**

- Comprendere globalmente il contenuto di una comunicazione.
- Rispondere a domande strutturate sulle informazioni principali in relazione a comunicazioni orali di vario tipo.
- Comprendere una semplice consegna.
- Individuare alcuni dettagli, informazioni implicite in comunicazioni di vario tipo e in testi continui e non continui.
- Iniziare a rendersi conto dei diversi punti di vista in una discussione.

- Comprendere una consegna multipla.
- Parlare e raccontare esperienze personali o storie inventate, utilizzando strutture sintattiche semplici ma corrette e rispettando l'ordine cronologico e logico.
- Intervenire nelle discussioni in modo pertinente.
- Esporre in modo sufficientemente ordinato e coerente su esperienze personali e semplici argomenti studiati.

**Lettura**

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Leggere a voce alta un breve e semplice testo rispettando in modo sufficiente la correttezza e l'intonazione.
- Leggere a voce alta in modo espressivo e scorrevole, rispettando le pause e le intonazioni anche testi facenti parte della letteratura per l'infanzia.
- Individuare l'argomento di un semplice testo letto.
- Comprendere ed esporre in modo essenziale il contenuto di un semplice testo letto.
- Individuare le informazioni principali in un semplice testo letto.
- Individuare l'idea centrale in testi di vario tipo.
- Ricavare informazioni implicite in un testo.
- Riconoscere la tipologia di testi diversi (narrativo, descrittivo, regolativo, poetico).
- Individuare le caratteristiche e analizzare la struttura di generi testuali diversi.
- Individuare le caratteristiche di testi oggettivi e soggettivi.
- Completare semplici schemi/tabelle per selezionare le informazioni principali in un testo.
- Costruire schemi/ mappe concettuali per selezionare-collegare le idee.

**Scrittura**

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia.
- Rispettare le principali regole ortografiche e la punteggiatura essenziale nella produzione di un testo.
- Nella revisione di un testo controllare la correttezza ortografica, la punteggiatura e le principali regole morfo-sintattiche.
- Ricavare da un breve racconto una sequenza di immagini a cui abbinare delle didascalie per ricostruire i fatti principali.
- Produrre un breve testo secondo uno schema in relazione al proprio vissuto e su un argomento di studio.
- Produrre testi di tipo soggettivo/oggettivo, coerenti e coesi.
- Smontare, trasformare e rielaborare un testo in base ad una consegna data.
- Operare trasformazioni dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa.
- Produrre semplici testi.

**Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo**

- Comprendere ed utilizzare il lessico di base in modo appropriato.
- Arricchire il proprio lessico utilizzando spontaneamente e su richiesta termini acquisiti durante le attività scolastiche.
- Strutturare messaggi linguistici corretti adeguati al contesto, ai destinatari, agli scopi.
- Parafrasare testi riproponendo con parole proprie il contenuto di poesie e di testi letterari adatti all'età.

**Elementi di Grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua**

- Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo, nello spazio geografico, sociale e comunicativo, in relazione a testi o a situazioni di esperienza diretta.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza ad un campo semantico).

- Riconoscere in un enunciato o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni più frequenti.
- Riconoscere e schematizzare le espansioni nel gruppo del soggetto e nel gruppo del predicato.
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

## LINGUA INGLESE

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**
**L'ALUNNO:**

- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA**
**Ascolto (comprensione orale)**

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

**Parlato (produzione e interazione orale)**

- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- Interagire con un compagno per presentarsi, descriversi e soddisfare bisogni di tipo concreto, utilizzando frasi ed espressioni adatte alla situazione, anche se formalmente difettose.

**Lettura (comprensione scritta)**

- Leggere e comprendere semplici frasi ed abbinarli alle immagini.
- Leggere e comprendere brevi testi narrativi e descrittivi.

**Scrittura (Produzione scritta)**

- Usare le parole, le frasi e le strutture imparate per scrivere brevi frasi o semplici testi.
- Riordinare semplici frasi.
- Completare brevi descrizioni o dialoghi con parole date.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**
**Ascolto (comprensione orale)**

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere il significato di semplici canzoni e di brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

**Parlato (produzione e interazione orale)**

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.

- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

**Lettura (comprensione scritta)**

- Leggere e comprendere frasi e testi già noti a livello orale.
- Leggere a livello globale semplici testi: didascalie, titoli, fumetti, testi di canzoncine.

**Scrittura (Produzione scritta)**

- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi testi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno per chiedere o dare notizie, ecc.

**Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento**

- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.
- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.

## STORIA

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**
**L'ALUNNO:**

- Riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Uso delle fonti**

- Distinguere vari tipi di fonti.
- Distinguere e confrontare alcuni tipi di fonte storica orale e scritta.
- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della genera-zione degli adulti e della comunità di appartenenza.
- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.
- Riconoscere la differenza tra mito, leggenda e racconto storico.

**Organizzazione delle informazioni**

- Individuare e riconoscere relazioni di causa-effetto.
- Riconoscere e usare il concetto di contemporaneità.
- Riordinare gli eventi in successione logica e cronologica.
- Applicare correttamente gli indicatori temporali nella descrizione di un evento.

**Strumenti concettuali**

- Individuare analogie e differenze tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (gruppi umani, preistorici, società di cacciatori e raccoglitori ancora oggi esistenti).
- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.
- Conoscere l'evoluzione dell'uomo.
- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
- Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.
- Conoscere l'evoluzione dell'uomo.

**Produzione scritta e orale**

- Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali e disegni.
- Rappresentare graficamente i concetti appresi e descriverli verbalmente.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Uso delle fonti**

- Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
- Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza.
- Leggere ed interpretare le testimonianze del passato nel proprio territorio e nelle civiltà studiate.
- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Riconoscere tracce del passato nel proprio territorio.
- Mettere in relazione monumenti ed eventi della storia locale con i quadri di civiltà studiati.

**Organizzazione delle informazioni**

- Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali.
- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.
- Utilizzare correttamente i termini principali legati alla durata cronologia (anno, decennio, secolo, millennio, a.C./d.C.)
- Trarre informazioni da cartine e stabilire relazioni.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità cicli temporali, mutamenti esperienze vissute e narrate.
- Rappresentare le conoscenze apprese su fasce cronologiche, carte storico/geografiche, grafici.

**Strumenti concettuali**

- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.

**Produzione scritta e orale**

- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.
- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.

- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.

## GEOGRAFIA

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE**
**L'ALUNNO:**

- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di intraprendenza.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Orientamento**

- Orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento e organizzatori topologici.

**Linguaggio della geo-graficità**

- Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando la legenda e i punti cardinali.
- Rappresentare oggetti e ambienti noti, percorsi esperiti nello spazio circostante (pianta dell'aula, casa propria, cortile della scuola...).
- Leggere ed interpretare le piante di un ambiente basandosi su punti di riferimenti fissi.
- Rappresentare graficamente in pianta ambienti noti.

**Paesaggio**

- Riconoscere e rappresentare i vari tipi di paesaggio (urbano, rurale, costiero).
- Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.
- Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel proprio territorio.
- Riconoscere gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio.

**Regione e sistema territoriale**

- Rappresentare gli spazi vissuti e percorsi in pianta.
- Utilizzare la simbologia convenzionale.
- Creare e utilizzare mappe.
- Descrivere uno spazio conosciuto.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Orientamento**

- Sapersi orientare nello spazio e sulle carte utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche.
- Sapersi orientare con sicurezza su diversi tipi di carte geografiche.
- Conoscere ed usare in modo corretto le coordinate geografiche.
- Muoversi consapevolmente in uno spazio noto tenendo presente punti di riferimento, utilizzando organizzatori topologici e carte mentali.

**Linguaggio della geo-graficità**

- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.
- Saper localizzare sulla carta geografica la posizione delle regioni fisiche e amministrative italiane.
- Utilizzare gli strumenti e il linguaggio specifico della disciplina (carte, tabelle, grafici...) per descrivere fatti e fenomeni.
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.
- Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.

**Paesaggio**

- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Trovare connessioni tra paesaggio fisico e sviluppo socio-economico.
- Individuare i problemi relativi alla protezione del patrimonio ambientale e culturale presente nel territorio.
- Stabilire relazioni di interdipendenza tra ambiente, risorse, condizioni di vita.

**Regione e sistema territoriale**

- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.
- Avviare allo studio dell'organizzazione amministrativa regionale.
- Conoscere aspetti delle diverse regioni e saper coglierne le fondamentali somiglianze e/o differenze.
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.

## MATEMATICA

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**L'ALUNNO:**

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro …).
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
- Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.

- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotese, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione …).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Numeri**

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre….
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale avendo consapevolezza della notazione posizionale, confrontarli, anche rappresentandoli sulla retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Eseguire le quattro operazioni con il cambio e verbalizzare le procedure eseguite.
- Consolidare la memorizzazione delle tabelline.
- Consolidare i concetti di moltiplicazione e divisione.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri e rappresentarli su una retta.
- Eseguire operazioni con essi anche con riferimento alle monete o all'uso di semplici misure e rappresentarli su una retta.

**Spazio e figure**

- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.
- Usare termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori) per comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico.
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descriverlo e dare istruzioni a qualcuno perché lo esegua.
- Riconoscere, denominare e rappresentare le fondamentali figure geometriche utilizzando gli strumenti adatti.
- Individuare la simmetria in oggetti e figure.
- Costruire rappresentare, descrivere figure geometriche ed operare con esse.

**Relazioni misure, dati e previsioni**

- Utilizzare rappresentazioni adeguate per classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà.
- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti dati.
- Effettuare misure di grandezza ed esprimerle con unità di misura arbitrarie e non.
- Effettuare misure dirette ed indirette di grandezza.
- Usare consapevolmente i termini "certo, incerto, possibile, impossibile...".
- Raccogliere, classificare dati utilizzando diagrammi, schede, tabelle.
- Riconoscere, analizzare e rappresentare figure piane.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TEMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Numeri**

- Leggere e scrivere numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre.
- Confrontare ed ordinare numeri decimali ed operare con essi.
- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza anche con numeri decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi.
- Avviare procedure e strategie di calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni.
- Confrontare ed ordinare le frazioni più semplici, utilizzando la linea dei numeri.
- Consolidare procedure e strategie di calcolo mentale.
- Individuare multipli, divisori, numeri primi, numeri relativi.
- Confrontare l'ordine di grandezza dei termini di un'operazione tra numeri decimali ed il relativo risultato.
- Conoscere sistemi di notazione dei numeri in uso e non di culture diverse dalla nostra.

**Spazio e figure**

- Usare in contesti concreti il concetto di angolo.
- Costruire e disegnare le principali figure geometriche.
- Riconoscere le proprietà di alcune figure geometriche (quadrati, rettangoli, triangoli, parallelogrammi, trapezi).
- Misurare lunghezze.
- Determinare perimetri delle figure geometriche conosciute.
- Comprendere la convenienza ed utilizzare unità di misura convenzionali e familiarizzare con il sistema metrico decimale.
- In contesti significativi effettuare equivalenze.
- Ipotizzare quale unità di misura sia più adatta per misurare realtà diverse.
- Raffigurare, descrivere, operare con figure geometriche e misure.
- Individuare simmetrie in oggetti e figure date evidenziandone le caratteristiche.
- Realizzare trasformazioni geometriche (rotazioni e traslazioni).
- Determinare, in casi semplici conversioni (equivalenze) tra un'unita di misura ed un'altra.
- Comprendere che le misure sono delle modellizzazioni approssimate ed intuire come la scelta dell'unita di misura e dello strumento usato influiscano sulla precisione.

**Relazioni misure, dati e previsioni**

- Raccogliere, classificare, rappresentare dati per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezza, angoli aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
- Classificare oggetti, figure e numeri realizzando adeguate rappresentazioni.
- In contesti diversi individuare, descrivere e costruire relazioni significative: analogie, differenze e regolarità.
- Riflettere sul procedimento risolutivo seguito e confrontarlo con altre possibili soluzioni.
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo.
- Partendo dall'analisi del testo di un problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.
- Argomentare sulla probabilità in situazioni concrete di una coppia di eventi, dando una prima quantificazione.

## SCIENZE

**TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**L' ALUNNO**

- Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con uno approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza e semplici esperimenti.
- Individua e riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ad ha cura della sua salute.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Esplorare e descrivere oggetti e materiali**

- Riconoscere la struttura di semplici oggetti attraverso, l'interazione diretta, riconoscerne funzioni e modi d'uso, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nelle loro parti e nell'unitarietà, scomporli e ricomporli.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
- Individuare strumenti e unità di misura relativi a situazioni problematiche, fare misure e usare la matematica per trattare i dati.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze, al movimento, al calore ecc.

**Osservare e sperimentare sul campo**

- Osservare i momenti significativi nella vita delle piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservare con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Conoscere e riflettere sulle trasformazioni ambientali naturali e su quelle ad opera dell'uomo.
- Conoscere la variabilità dei fenomeni atmosferici e la periodicità dei fenomeni celesti.

**L'uomo i viventi e l'ambiente**

- Individuare e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
- Prestare attenzione, osservando il funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore...) e rendersi conto della sua complessità, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.
- Riconoscere bisogni analoghi ai propri in altri organismi viventi mettendoli in relazione con i loro ambienti.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Oggetti, materiali e trasformazioni**

- Osservare alcune esperienze concrete, individuando alcuni concetti scientifici quali: dimensione spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.
- Costruire in modo elementare il concetto di energia e riconoscere regolarità nei fenomeni.

- Utilizzare schemi per alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e rappresentando in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).
- Realizzare dopo l'osservazione e l'utilizzo quando possibile, semplici strumenti di misura servendosi di unità convenzionali.

**Osservare e sperimentare sul campo**

- Osservare in modo frequente e regolare, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, una parte di ambiente vicino, individuando gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.
- Sperimentare con rocce, sassi e terricci, individuando la struttura del suolo; Riconoscere il ruolo dell'acqua nell'ambiente, e osservare le sue caratteristiche.

**L'uomo i viventi e l'ambiente**

- Conoscere il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente. Realizzare modelli sul funzionamento dei diversi apparati, costruire semplici modelli intuitivi di struttura cellulare.
- Curare la propria salute dal punto di vista alimentare e motorio. Conoscere le prime nozioni sulla riproduzione e la sessualità.
- Scoprire attraverso varie esperienze (coltivazioni, allevamenti, ecc.) che la vita di ogni organismo è in relazione con le altre e diverse forme di vita.
- Sintetizzare attraverso l'osservazione personale, i primi elementi di classificazione animale e vegetale.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali comprese quelle globali e soprattutto quelle relative all'azione umana modificatrice.

## TECNOLOGIA

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**L'ALUNNO:**

- Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza de alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Vedere e osservare**

- Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e ricavare informazioni da guide d'uso o istruzioni di montaggio.
- Utilizzare regole del disegno tecnico per la rappresentazione di semplici oggetti.
- Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà di materiali comuni.

- Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso l'uso di tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

**Prevedere e immaginare**

- Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico.
- Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali.
- Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne i possibili miglioramenti.
- Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.
- Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.

**Intervenire e trasformare**

- Smontare semplici oggetti e apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per la selezione e la presentazione degli alimenti.
- Eseguire interventi di decorazione e riparazione sul proprio corredo scolastico.
- Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo la sequenza delle operazioni.
- Elaborare e realizzare semplici progetti individuando i materiali e la metodologia operativa.
- Cercare, selezionare e installare sul computer un comune programma si utilità.

## ARTE E IMMAGINE

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**
**L'ALUNNO:**

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi, e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali.
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Esprimersi e comunicare**

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. Rappresentare e comunicare la realtà percepita.
- Ricercare soluzioni figurative originali trasformando immagini e materiali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
- Osservare immagini di opere d'arte e inserire nelle proprie produzioni elementi linguistici e stilistici.

**Osservare e leggere le immagini**

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Individuare il significato espressivo in un testo iconico-visivo e riconoscendo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio).
- Capire che un'immagine si può manipolare per inviare messaggi diversi.
- Decodificare in forma elementare i diversi significati e le sequenze narrative del linguaggio del fumetto e le diverse tipologie di codici.

**Comprendere e apprezzare le opere d'arte**

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica, sia moderna gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprendere il messaggio e la funzione.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

## MUSICA

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**
**L'ALUNNO:**

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore con creatività ampliando in modo graduale le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.
- Eseguire in modo individuale e collettivo brani vocali /strumentali anche polifonici, ponendo attenzione all'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici di brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Riconoscere e classificare gli elementi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di genere diverso e di diversa provenienza.
- Utilizzare sistemi convenzionali e non per rappresentare gli elementi di base di brani musicali e di eventi sonori.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).

## EDUCAZIONE FISICA

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**
**L' ALUNNO :**

- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- Sperimenta esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport.

- Riconosce alcuni principi relativi al proprio benessere psicofisico legati alla cura del proprio corpo a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.
- Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo**

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro prima in forma successiva e poi simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare ecc.).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio, in relazione a sè, agli oggetti, agli altri.

**Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva**

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, trasmettendo emozioni.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

**Il gioco, lo sport, le regole e il fair play**

- Conoscere e applicare in modo corretto modalità esecutive di proposte di gioco-sport.
- Utilizzare giochi della tradizione popolare applicando indicazioni e regole.
- Partecipare in forma propositiva a varie forme di gioco, anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva, saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria con rispetto, manifestando senso di responsabilità.

**Salute e benessere, prevenzione e sicurezza**

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.
- Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

## RELIGIONE CATTOLICA

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELL SCUOLA PRIMARIA**

**L'ALUNNO:**

- Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive: riconosce il significato cristiano del Natale interrogandosi sul valore di queste festività nella sua esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura.
- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA**

- Scoprire che per la religione cristiana Dio e Creatore e Padre che fin dalle origini ha voluto stabilire una alleanza con l'uomo.
- Conoscere Gesù di Nazareth.
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

- Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.
- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

**La Bibbia e le altre fonti**

- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.
- Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche ed evangeliche fondamentali.

**Il linguaggio religioso**

- Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell' ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.
- Conoscere il significato di gesti liturgici propri della religione cattolica.

**I valori etici e religiosi**

- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelta responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA**

**Dio e l'uomo**

- Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico.
- Sapere che per la religione cristiana Gesù e il Salvatore che rivela il progetto di Dio con parole e azioni.
- Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni di salvezza.
- Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni.
- Descrivere avvenimenti, persone e strutture della Chiesa cattolica e confrontarli con le altre confessioni cristiane.

**La Bibbia e le altre fonti**

- Leggere e saper riferire alcune pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio.
- Identificare i principali codici dell'iconografia cristiana.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria.

**Il linguaggio religioso**

- Intendere il significato cristiano del Natale e della Pasqua a partire dai vangeli e dalle celebrazioni della Chiesa.
- Osservare e "leggere" significative espressioni d'arte per rilevare come la fede sia stata comunicata anche dagli artisti.
- Rendersi conto che la Comunità ecclesiale esprime attraverso vocazioni e ministeri differenti la propria fede e il proprio servizio all'uomo.

**I valori etici e religiosi**

- Confrontare la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo con quella delle altre religioni non cristiane.
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

# LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

## ITALIANO

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri. Ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema. Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.
Legge con interesse testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti.
Alla fine del percorso didattico produce, con l'aiuto dei docenti e dei compagni, semplici ipertesti, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze, esporre argomenti di studio e punti di vista personali.
Scrive correttamente testi di vario tipo, adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa e utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.
Comprende ed utilizza in modo appropriato le parole del vocabolario di base; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

CLASSE PRIMA

Ascolto e parlato

- Ascoltare in modo attivo;
- comprendere il significato globale di un testo orale;
- descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi usando un lessico adeguato;
- esporre una storia, un'esperienza, un problema personale, un argomento di studio in modo chiaro e semplice;
- apprendere gradualmente un lessico appropriato rispetto alle diverse situazioni comunicative;
- esporre le proprie idee in ordine logico;
- rispondere adeguatamente alle domande.

Lettura

- Leggere in modo corretto ad alta voce;
- leggere in modalità silenziosa testi di varia natura applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura, note a margine, appunti);
- comprendere in modo globale un testo semplice di tipo narrativo, descrittivo, poetico;

- riconoscere gli elementi caratterizzanti i vari tipi di testo e individuarne gli elementi costitutivi.

Scrittura

- Scrivere correttamente semplici testi espressivi, descrittivi, narrativi e poetici secondo modelli appresi;
- esprimere il proprio vissuto;
- organizzare i contenuti in modo logico, coeso e coerente.

Riflessione sulla lingua

- Conoscere ed utilizzare le regole principali dell'ortografia;
- conoscere le parti variabili e invariabili del discorso;
- utilizzare il dizionario come strumento di consultazione;
- riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali.

CLASSE SECONDA

Ascolto e parlato

- Ascoltare in modo attivo applicando tecniche di supporto alla comprensione (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali);
- comprendere il significato globale di un testo orale;
- saper narrare, descrivere, informare, esporre argomenti di studio in modo chiaro ed organico.

Lettura

- Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo;
- comprendere in modo globale vari tipi di testo;
- strutturare un testo in modo chiaro ed organico;
- individuare gli elementi analitici di un testo scritto letterario e non.

Scrittura

- Scrivere correttamente e in maniera coerente vari tipi di testo sulla base di modelli sperimentati;
- utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione.

Riflessione sulla lingua

- Conoscere ed analizzare la struttura logica e sintattica della frase;
- capire e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio;
- conoscere le principali tappe evolutive della lingua italiana e il valore e l'importanza della lingua latina;
- conoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali.

CLASSE TERZA

Ascolto e parlato

- Applicare strategie di un ascolto attivo rielaborando poi gli appunti ed esplicitando le parole-chiave;
- riconoscere i diversi tipi di testo. Individuare nei testi orali scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente;
- esporre le proprie esperienze o un argomento di studio con proprietà lessicale, correttezza morfosintattica e ordine logico;
- intervenire in modo pertinente e coerente nelle discussioni e saper adeguare la comunicazione verbale al contesto, rispettando tempi e turni di parola;
- rielaborare un testo arricchendolo con interpretazioni e commenti;
- ascoltare in modo critico testi narrativi, espositivi, argomentativi prendendo appunti.

Lettura

- Leggere in modo espressivo rispettando timbro, intonazioni e pause in modo di permettere a chi ascolta di capire;

- riconoscere la struttura del testo in base alla funzione e allo scopo;
- leggere testi letterari di vario tipo (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali) individuando tema principale, intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, loro caratteristiche e ruoli, ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza);
- leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.

Scrittura

- Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale;
- pianificare e organizzare testi di varia tipologia assicurando coerenza dei contenuti, approfondimento dell'argomento e rielaborazione personale utilizzando anche programmi di videoscrittura;
- scrivere sintesi, pure sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.

Riflessione sulla lingua

- Conoscere ed analizzare la struttura logica e sintattica della frase;
- conoscere le principali tappe della lingua italiana e il valore e l'importanza della lingua latina;
- conoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali.

## INGLESE

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Auto valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

CLASSE PRIMA

- Comprendere le istruzioni impartite, brevi e semplici domande e/o dialoghi contenenti elementi noti in relazione alla vita in classe e quotidiana;
- comprendere il senso di ciò che si legge, individuando parole, strutture e funzioni studiate;
- produrre con chiarezza vocaboli, brevi frasi e testi semplici (canzoni filastrocche e dialoghi);
- compilare formulari e tabelle;
- rispondere a questionari guidati;
- avvicinarsi alla cultura anglosassone, mediante brevi dialoghi, fotografie, video etc.

CLASSE SECONDA

- Comprendere testi con funzioni e strutture linguistiche note e non, avvalendosi di materiali visivi e sonori di vario genere (video, illustrazioni, rumori registrati ecc.);
- interagire con compagni e insegnante in situazioni comunicative note avvalendosi di stimoli visivi e/o sonori;
- scrivere correttamente frasi date e compilare questionari guidati;
- individuare analogie e differenze tra la cultura inglese e quella italiana.

CLASSE TERZA

Ascolto

- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero;
- individuare l'informazione principale di programmi di attualità o argomenti personali articolati in modo chiaro e semplice;
- individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Parlato

- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; esprimere un'opinione e motivarla in modo semplice;
- interagire con uno o più interlocutori ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile;
- gestire conversazioni di routine in situazioni quotidiane prevedibili.

Lettura

- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali;
- leggere globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline;
- leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto.

Scrittura

- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi;
- raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici;
- scrivere brevi messaggi e resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare;
- rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune;
- confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi;
- rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse;
- riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

## FRANCESE

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** (riconducibili al livello A1 del Quadro Comune Europeo di riferimento del Consiglio d'Europa).

L'alunno comprende brevi messaggi, orali e scritti, relativi ad ambiti familiari. Comunica oralmente in attività che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti quotidiani. Descrive, oralmente e per iscritto, in modo semplice aspetti del proprio vissuto. Legge brevi e semplici testi, stabilendo relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua di studio. Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CLASSE PRIMA

Ascolto

- Comprendere le istruzioni impartite in classe, brevi e semplici domande e brevi dialoghi contenenti elementi noti in relazione alla vita in classe e quotidiana.

Parlato

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e concetti semplici e noti.

Lettura

- Comprendere il senso di ciò che legge e ricava da un dialogo breve le informazioni richieste.

Scrittura

- Produrre con chiarezza parole, brevi frasi e concetti semplici;
- rispondere a questionari guidati rispetto ad un testo con semplici strutture linguistiche conosciute.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento – Elementi di civiltà

- Osservare le parole nei loro contesti d'uso e rileva le eventuali variazioni di significato;
- conoscere alcuni elementi culturali e geografici della Francia.

CLASSE SECONDA

Ascolto

- Comprendere il contenuto di un dialogo con funzioni e strutture linguistiche conosciute e nuove.

Parlato

- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale.

Lettura

- Comprendere il significato globale di un testo semplice e riconosce i vocaboli e le strutture studiate.

Scrittura

- Rispondere a questionari su un testo con semplici strutture linguistiche conosciute.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento – Elementi di civiltà.

- osservare la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative;
- individuare analogie e differenze tra le culture di cui si studia la lingua;

CLASSE TERZA

Ascolto

- Comprendere brevi testi multimediali, identificandone le parole chiave e il senso generale;
- ricavare da una conversazione le informazioni e formulare delle ipotesi di significato.

Parlato

- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto a lui familiare utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura

- Comprendere testi di tipo concreto e trova informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

Scrittura

- Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento – Elementi di civiltà

- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi; riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue, riflettendo sulle strutture linguistiche conosciute;
- conoscere alcuni elementi caratterizzanti del modo di pensare e di vivere del mondo francofono ed individua differenze ed analogie tra la cultura francese e la propria.

## STORIA

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'alunno ha incrementato la curiosità per la conoscenza del passato.
Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
Conosce i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario, alla formazione della Repubblica.
Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo territorio.
Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.
Ha elaborato un personale metodo di studio, comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere e le sa organizzare in testi.
Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni.
Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

CLASSE PRIMA

- Distinguere le varie fonti storiche;
- identificare le caratteristiche di un'epoca storica orientandosi nello spazio e nel tempo;
- conoscere e comprendere i principali eventi storici;
- collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale;
- riconoscere cause e conseguenze di un fatto o di un fenomeno;
- saper esporre i contenuti appresi e avviarsi all'utilizzo dei termini specifici della disciplina;
- comprendere le regole della convivenza civile in ambito familiare, scolastico e sociale;
- analizzare il rapporto diritto – dovere e adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili.

CLASSE SECONDA

- Utilizzare fonti storiche di vario tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali,digitali, ecc) allo scopo di ricavarne informazioni;
- conoscere e comprendere fatti ed eventi storici collocandoli opportunamente nel tempo e nello spazio;
- riconoscere cause e conseguenze di un fatto o di un fenomeno;
- saper esporre i contenuti appresi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina;
- individuare gli assetti più significativi di un avvenimento storico;
- conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana;
- identificare il ruolo delle istituzioni locali e nazionali.

CLASSE TERZA

- Leggere ed analizzare le differenti fonti, anche in modalità multimediale, per produrre conoscenze su temi definiti;

- selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali;
- collocare nel tempo e nello spazio, fatti e fenomeni e confrontare avvenimenti, problemi, personaggi;
- conoscere e comprendere i principali eventi storici;
- stabilire rapporti di causa-effetto cogliendo l'essenzialità dei fatti storici e l'interdipendenza tra passato e presente;
- saper esporre i contenuti appresi utilizzando il linguaggio specifico della disciplina;
- conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana ed acquisire la conoscenza dei principali diritti e doveri di un cittadino;
- conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità;
- adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente, delle risorse naturali, dei diritti umani e la promozione delle pari opportunità.

## GEOGRAFIA

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche. Utilizza opportunamente concetti geografici, carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici, elaborazioni digitali, per comunicare efficacemente informazioni spaziali. È in grado di conoscere e localizzare i principali elementi geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Europa e del Mondo e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Sa aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socio-culturali, superando stereotipi e pregiudizi. Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

CLASSE PRIMA

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi;
- conoscere le caratteristiche generali, fisiche e antropiche, dell'Italia e delle sue regioni;
- leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia;
- comprendere ed utilizzare i termini specifici della disciplina;
- conoscere le trasformazioni apportate dagli uomini con le loro attività.

CLASSE SECONDA

- Conoscere le caratteristiche naturali e umane dei principali Stati europei;
- conoscere le fasi di formazione dell' U.E. e le sue attuali Istituzioni;
- leggere, interpretare e produrre simboli, grafici, tabelle, immagini;
- comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- individuare aspetti e problemi del rapporto uomo-ambiente.

CLASSE TERZA

- Conoscere le caratteristiche naturali e umane delle grandi regioni continentali e dei maggiori Stati del mondo;
- utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi

- analizzare le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale;
- conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione;
- comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina;
- stabilire relazioni tra fattori fisici ed antropici.

## MATEMATICA

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.
Spiega il procedimento seguito mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.
Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).
Sostiene le proprie convinzioni portando esempi e contro-esempi adeguati e mettendo in sequenza logica le affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

CLASSE PRIMA

- Conoscere e saper operare con i numeri naturali (operazioni fondamentali, potenze, fattorizzazione, MCD ed mcm) e con le frazioni;
- risolvere problemi con l'uso dei numeri naturali e/o frazioni;
- saper rappresentare ed interpretare insiemi di dati;
- conoscere e saper operare con grandezze e unità di misura, enti geometrici fondamentali, triangoli, quadrilateri e loro perimetri.

CLASSE SECONDA

- Conoscere i numeri razionali, frazioni, radici quadrate rapporti e proporzioni e saper operare su di essi con l'uso di opportuni strumenti matematici;
- conoscere i fondamentali elementi di statistica;
- conoscere le proprietà e la determinazione dell'area delle varie figure piane, il teorema di Pitagora e le sue applicazioni sui poligoni;
- conoscere cenni sulla similitudine e l'omotetia di figure piane, conoscere ed applicare i teoremi di Euclide;
- saper rappresentare punti e figure semplici sul piano cartesiano.

CLASSE TERZA

- Conoscere e saper operare con i numeri relativi, monomi e polinomi, risolvere espressioni algebriche letterali, equazioni di 1° grado ed eseguire il calcolo delle probabilità;
- conoscere le proprietà e saper operare con circonferenza e cerchio, poligoni circoscritti ed inscritti, area e volume di figure solide semplici e composte;
- conoscere il concetto di funzione e saper elaborare il diagramma cartesiano di alcune semplici funzioni, anche al fine di rappresentare alcune leggi nel campo delle scienze sperimentali.

## SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'alunno esplora e sperimenta in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni ne immagina e ne verifica le cause; trova soluzioni ai problemi con ricerca autonoma, utilizzando le conoscenze acquisite.
Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo;
Riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere limitato delle risorse nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

CLASSE PRIMA

- Conoscere concetti fisici quali: calore, temperatura e materia;
- conoscere gli aspetti ed i fenomeni che caratterizzano l'aria, l'acqua ed il suolo terrestre;
- conoscere e argomentare su biologia generale, botanica, zoologia ed ecologia;
- conoscere gli aspetti sanitari ed ambientali legati agli argomenti trattati.

CLASSE SECONDA

- Conoscere concetti fisici quali: forza, movimento ed equilibrio;
- conoscere i fenomeni chimici e cenni di Mineralogia;
- conoscere anatomia e fisiologia umana, con particolare riguardo ai sistemi della vita vegetativa;
- conoscere gli aspetti sanitari ed ambientali legati agli argomenti trattati.

CLASSE TERZA

- Conoscere concetti di geografia fisica ed astronomica;
- conoscere i fenomeni energetici, in particolare elettricità e il magnetismo;
- conoscere anatomia e fisiologia umana con particolare riguardo ai sistemi della vita di relazione, la trasmissione dei caratteri e l'evoluzione.
- conoscere gli aspetti sanitari ed ambientali legati agli argomenti trattati.

# MUSICA

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'alunno partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture diverse.
E' in grado di ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali, utilizzando anche sistemi informatici.
Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali servendosi anche di appropriati codici.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

CLASSE PRIMA

- Analizzare i suoni e i rumori, utilizzare la notazione tradizionale;
- riconoscere gli elementi costitutivi dei brani, cioè l'agogica, la dinamica, i timbri e i temi principali;
- conoscere i più comuni strumenti musicali e le loro caratteristiche;
- comprendere l'importanza della musica delle grandi civiltà del passato;
- ascoltare ed analizzare alcune fiabe musicali d'autore.

CLASSE SECONDA

- Comprendere le relazioni tra la musica, la storia e la società;
- conoscere i compositori e le opere dal 1400 al 1700.

CLASSE TERZA

- Eseguire in modo espressivo collettivamente ed individualmente brani vocali e strumentali di vario genere e stile;
- conoscere stili e forme musicali, vocali e strumentali;
- conoscere i compositori e le opere principali dal 1800 ai giorni nostri;
- comprendere le relazioni tra musica, storia, società e arte.

# ARTE E IMMAGINE

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'alunno padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
Descrive e commenta opere d'arte, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.
Riconosce il valore estetico del patrimonio culturale.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

CLASSE PRIMA

- Osservare e descrivere verbalmente i principali elementi formali presenti in opere d'arte e in immagini statiche;

- conoscere e utilizzare gli elementi fondamentali della comunicazione visiva per leggere i messaggi visivi;
- leggere e interpretare un'opera d'arte, mettendola in relazione con i contesti visivi in cui è stata creata;
- individuare le principali tipologie dei beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio;
- rielaborare immagini, materiali di uso comune, scritte e parole per produrre immagini creative;
- produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva frontale.

CLASSE SECONDA

- Riconoscere i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio, peso-equilibrio,ecc.) presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e individuarne i principali significati simbolici e comunicativi;
- conoscere e utilizzare gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere a livello denotativo i messaggi visivi;
- possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica dell'arte dal Romanico al Barocco;
- individuare le tipologie dei principali beni artistici, culturali e ambientali presenti nel proprio territorio;
- produrre elaborati, materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive, creative e personali.

CLASSE TERZA

- Riconoscere i codici e le regole compositive (movimento, inquadrature, piani, sequenze, ecc.);
- saper rappresentare lo spazio nelle tre dimensioni con l'aiuto della prospettiva;
- leggere e interpretare criticamente un'opera d'arte, mettendola in relazione con alcuni elementi del contesto storico e culturale;
- possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione storico-artistica dell'arte dal 1700 ad oggi;
- produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive, creative e personali.

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'alunno, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, che sono esperienze privilegiate dove si coniuga il sapere, il saper fare e il saper essere, ha costruito la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motorio sportivo, oltre allo specifico della corporeità, delle sue funzioni e del consolidamento e dello sviluppo delle abilità motorie e sportive.

Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.

È capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro.

È capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune.

Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

CLASSE PRIMA

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc);
- essere in grado di rilevare i principali cambiamenti morfologici del corpo;
- conoscere ed utilizzare in modo corretto ed appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività;
- conoscere ed applicare semplici tecniche di espressioni corporea;
- organizzare condotte motorie coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e in successione;
- percepire e riconoscere sensazioni di benessere legate all'attività motoria;
- partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, rispettando le regole, accettando la sconfitta e la diversità;
- conoscere le prime nozioni sul corpo umano, gli schemi motori di base e le capacità coordinative;
- potenziamento fisiologico;
- avviamento ai principali giochi di squadra.

CLASSE SECONDA

- Essere in grado di eseguire semplici esercizi;
- saper utilizzare le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei principali sport;
- padroneggiare molteplici capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale, proponendo anche varianti;
- saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive)con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta";
- acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti conseguenti all'attività motoria, anche in relazione ai cambiamenti fisici;
- conoscere il corpo umano e il suo funzionamento;
- potenziamento fisiologico.

CLASSE TERZA

- Essere in grado di migliorare l'efficienza fisica, migliorando le proprie capacità condizionali (forza, resistenza, rapidità, mobilità articolare);
- mantenere un impegno motorio prolungato nel tempo, manifestando autocontrollo del proprio corpo nella sua funzionalità cardio-respiratoria e muscolare;
- saper utilizzare e trasferire le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport;
- padroneggiare molteplici capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti;
- partecipare in forma propositiva alla scelta di strategie di gioco e alla loro realizzazione (tattica) adottate dalla squadra mettendo in atto comportamenti collaborativi;
- saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la "sconfitta" e assumendo il ruolo di arbitro;
- conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza(doping, droghe, alcool);
- conoscere i paramorfismi e dismorfismi dell'età giovanile;
- conoscere le regole di una sana alimentazione e di un benessere fisico;

- conoscere le regole fondamentali di prevenzione degli infortuni legati all'attività fisica;
- potenziamento fisiologico.

## TECNOLOGIA

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'alunno sa descrivere e classificare materiali, utensili e macchine, cogliendone le diversità in relazione al funzionamento ed al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento.
E' in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto, utilizzando le conoscenze acquisite attraverso lo studio del Disegno Tecnico.
Comprende i metodi di trasformazione e produzione dell'energia e le problematiche di carattere economico ed ambientale legate alle varie forme e modalità di produzione.
E' in grado di utilizzare le nuove tecnologie ed i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

CLASSE PRIMA

- Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali ed il ciclo produttivo con cui sono ottenuti;
- iniziare a comprendere le problematiche di carattere ecologico-ambientale legate alle produzioni dei principali materiali e dei beni di consumo,con particolare riguardo a quelle esistenti sul proprio territorio e alle tecnologie agrarie;
- prime conoscenze ed applicazioni del disegno geometrico;
- conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra essi.

CLASSE SECONDA

- Riflettere sui contesti ed i processi di produzione in cui trovano impiego utensili e macchinari, con particolare riferimento a quelli per la produzione metallurgica, alimentare, edile ed agricola;
- approfondire la conoscenza delle problematiche ecologiche, ambientali ed economiche legate alle produzioni industriali dei beni di consumo con particolare riguardo a quelle esistenti sul territorio;
- riconoscere i principali materiali e tipologie edilizie, gli elementi della città, del territorio e dell'abitazione;
- saper eseguire, partendo dalla osservazione, la rappresentazione grafica idonea di pezzi meccanici o oggetti, applicando le regole delle scale di proporzione e di quotatura;
- seguire, usando il disegno tecnico, le regole delle proiezioni ortogonali nella progettazione di semplici oggetti;
- sapere come utilizzare gli strumenti informatici per elaborare dati, testi, immagini, per la produzione di documenti.

CLASSE TERZA

- Conoscere i principali processi di trasformazione delle risorse e conoscere le diverse forme di energia coinvolte;
- conoscere i modi ed i macchinari utilizzati per la produzione dell'energia;
- conoscere la meccanica e le macchine legate anche alla produzione di energia;
- indagare sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione di energia;

- conoscere le tipologie abitative e analisi delle funzioni;
- seguire, usando il disegno tecnico, le regole dell'assonometria e quelle delle P.O. nella progettazione di semplici oggetti o di un organismo abitativo;
- comprendere il sistema economico e il mondo del lavoro;
- saper elaborare un mappa concettuale e progettare un semplice ipertesto;
- saper come utilizzare una rete per la ricerca di informazioni.

## RELIGIONE CATTOLICA

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

L'alunno:

- conosce il concetto di comunità cristiana;
- è capace di accostamento oggettivo al cristianesimo ed ai valori che esso incarna;
- è capace di riferirsi correttamente alle fonti bibliche e ai documenti;
- è capace di usare un linguaggio specifico per rileggere ed interpretare la realtà;
- è capace di apertura, disponibilità al dialogo e rispetto della diversità.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

CLASSE PRIMA

- Comprendere che "la religione" risponde ai grandi perché della vita;
- descrivere le principali tappe della rivelazione di Dio nella storia;
- conoscere il mondo della Bibbia;
- illustrare l'opera e la figura di Gesù Cristo;
- riconoscere il messaggio cristiano nella pittura, nella scultura e nella letteratura.

CLASSE SECONDA

- Conoscere il Cristianesimo e le origini della Chiesa;
- descrivere come il Vangelo si è diffuso in Europa;.
- comprendere il ruolo della Chiesa nella nascita del mondo moderno;
- illustrare i sacramenti come segni della salvezza;
- riconoscere il messaggio cristiano nell'architettura, nella pittura, nella musica e nella letteratura.

CLASSE TERZA

- Conoscerere il rapporto fra l'uomo e la fede;
- comprendere che le risposte della fede e della scienza sull'origine del mondo non sono contraddittorie;
- sapere che l'uomo è al centro del progetto divino;
- descrivere l'esperienza di fede delle altre religioni;
- riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella letteratura contemporanea.

## STRUMENTO MUSICALE

**TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Con l'insegnamento strumentale e la sua pratica l'alunno acquisisce competenze di tipo cognitivo, affettivo e relazionale.

Riconosce e descrive gli elementi fondamentali della notazione musicale.

Usa la terminologia specifica. Partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali appartenenti a generi e culture diverse sviluppando capacità di attenzione, concentrazione e memorizzazione e acquisendo un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione.
Sviluppa maggiormente le sue potenzialità e la sua socialità.

**OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

CLASSE PRIMA

- Concentrarsi sul fenomeno sonoro;
- assumere una corretta postura sullo strumento;
- acquisire specifiche tecniche esecutive;
- comprendere ed usare la terminologia e la simbologia del linguaggio musicale;
- eseguire semplici sequenze ritmiche, semplici monodie e composizioni a più parti;
- memorizzare brevi brani musicali;
- distinguere ritmi, temi, dinamiche diverse;
- riconoscere semplici forme musicali;
- collaborare alle esecuzioni di gruppo;
- improvvisare e creare semplici frammenti musicali;
- cogliere i mutamenti che caratterizzano l'impiego della musica e degli strumenti nel tempo.

CLASSE SECONDA

- Utilizzare specifiche tecniche esecutive;
- comprendere ed usare la terminologia e la simbologia del linguaggio musicale;
- eseguire sequenze ritmiche , monodie e composizioni a più parti;
- riconoscere forme musicali più complesse;
- collaborare alle esecuzioni di gruppo;
- improvvisare e creare brevi brani;
- analizzare il suono nelle sue caratteristiche.

CLASSE TERZA

- Affinare le proprie esperienze musicali;
- comprendere ed usare la terminologia e la simbologia del linguaggio musicale;
- eseguire sequenze ritmiche , monodie e composizioni a più parti;
- riconoscere forme musicali complesse;
- collaborare alle esecuzioni di gruppo;
- improvvisare ritmi e varie melodie da soli o in sequenze di gruppo;
- ricostruire il contesto storico nel quale le opere musicali sono state concepite.

## VII - LA SCUOLA INCLUSIVA, OVVERO, COME SIAMO ORGANIZZATI PER GLI ALUNNI CHE HANNO BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ...

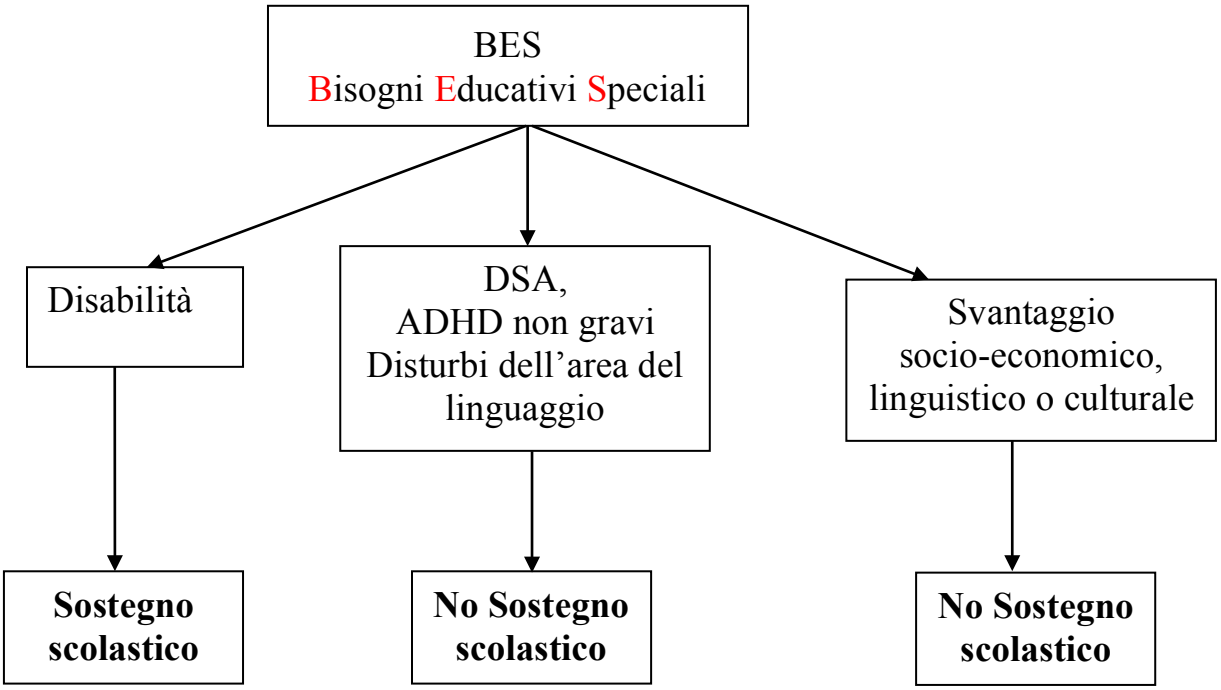
Nella convinzione che sia compito della scuola cercare di rimuovere, per quanto possibile, tutti quegli ostacoli che impediscono le pari opportunità, sono state programmate forme diversificate di recupero e di consolidamento da svolgere con piccoli gruppi di alunni, attraverso attività individualizzate secondo le diverse esigenze. Tali interventi, attuati in prevalenza all'interno di un numero definito di ore, in casi particolari, possono prolungarsi per garantire un supporto il più possibile costante all'alunno in difficoltà.
Sarà possibile, in caso di richiesta consistente da parte delle famiglie, attivare corsi estivi di potenziamento destinati agli alunni neo iscritti alle classi prime della scuola secondaria di I grado.

**UNA SCUOLA CHE INCLUDE …**

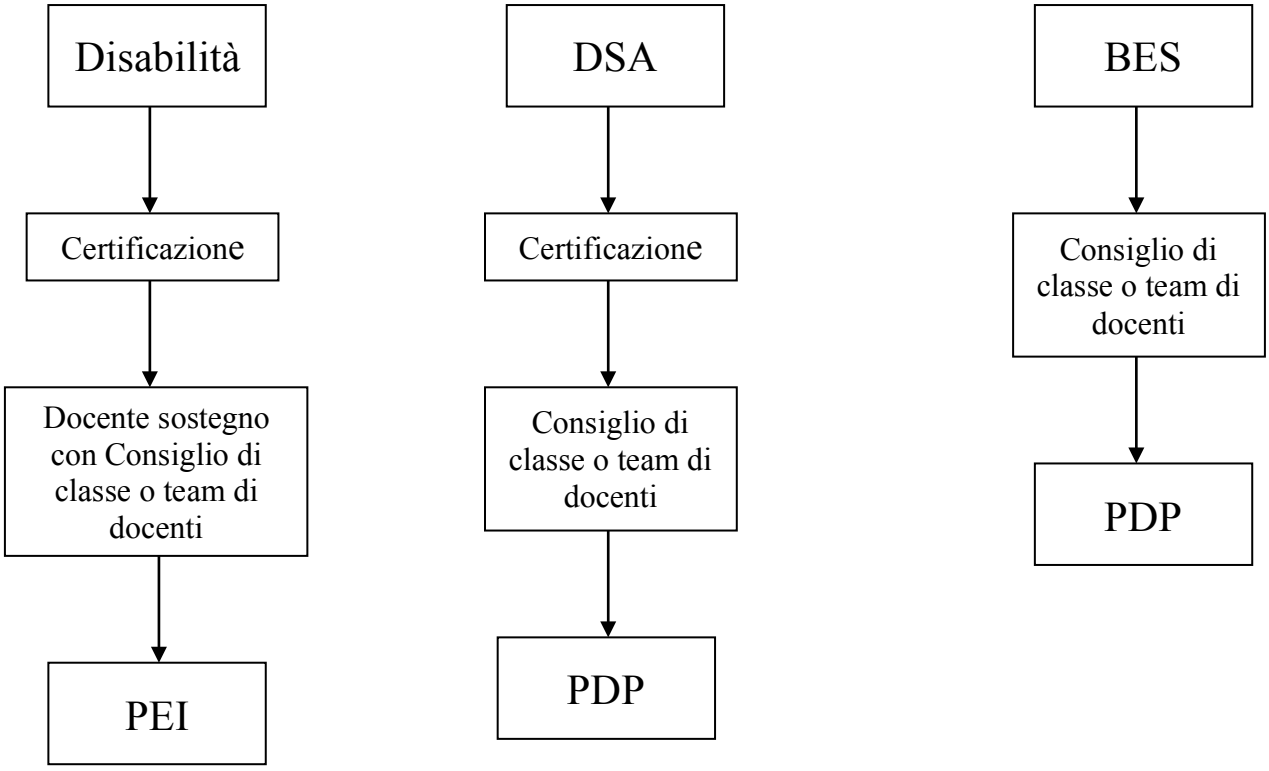
La realtà scolastica è attualmente caratterizzata da una forte eterogeneità degli alunni e di conseguenza nelle classi si devono fronteggiare quotidianamente situazioni problematiche differenti.
La scuola inclusiva è quella che, superando tali differenze, assicura la partecipazione attiva di ciascuno, sviluppa pratiche di collaborazione e promuove il cambiamento e lo sviluppo.
Negli ultimi decenni l'iter legislativo italiano, attraverso la promulgazione di leggi, direttive, linee guida e circolari, ha superato la semplice divisione fra alunni diversabili ed alunni normodotati introducendo il concetto di alunni con Bisogni Educativi Speciali.
In particolare nella Direttiva del Miur "Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" del 27 dicembre 2012 si legge: "... ogni alunno, in continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.", "… va quindi potenziata la cultura dell'inclusione, e ciò anche mediante un approfondimento delle relative competenze degli insegnanti curricolari, finalizzata ad una più stretta interazione tra tutte le componenti della comunità educante."
Con la Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013 si specifica che: "La Direttiva del 27 dicembre 2012 ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".

Con il termine BES, quindi, si raggruppano:

- Gli alunni con disabilità;
- Gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;
- Gli alunni con svantaggio sociale e culturale o gli alunni stranieri.




La circolare chiarisce che "Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, è compito doveroso dei Consigli di classe o dei team dei docenti nelle scuole primarie indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni". La presa in carico dei BES deve essere al centro dell'attenzione e dello sforzo congiunto della scuola e della famiglia.



**IL P.E.I.**

Il Piano educativo individualizzato ( P.E.I.), è il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione(Art. 12 della legge n. 104 del 1992).

Esso è redatto congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL e dal personale docente curriculare e di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno.

Contiene:

- finalità e obiettivi didattici
- itinerari di lavoro
- tecnologia
- metodologie, tecniche e verifiche
- modalità di coinvolgimento della famiglia.

  Tempi:
- si definisce entro il secondo mese dell'anno scolastico
- si verifica con frequenza, possibilmente trimestrale.

**IL P.D.P.**

Il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) è il documento di programmazione con il quale la scuola definisce gli interventi che intende mettere in atto nei confronti degli alunni con esigenze didattiche particolari ma non riconducibili alla disabilità, cioè gli alunni con DSA e Disturbi Specifici di Apprendimento. E' un documento di programmazione personalizzato ed è di fatto obbligatorio quando è presente una diagnosi (Linee Guida del 2011).

La normativa vigente consente alla scuola di elaborare un documento di programmazione di questo tipo anche per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali qualora lo ritenga necessario.

Deve essere redatto dal Consiglio di classe o dal gruppo di docenti curriculari, per le discipline coinvolte nel disturbo, entro il primo trimestre scolastico.

Esso deve contenere:

- dati anagrafici;
- tipologia del disturbo;
- attività didattiche individualizzate;
- attività didattiche personalizzate;
- strumenti compensativi;
- misure dispensative;
- forme di verifica e valutazione personalizzata.

**QUALI OBIETTIVI PER L'INCLUSIONE?**

La nostra scuola vuole realizzare la "politica dell'Inclusione" attraverso:

- l'incremento dei rapporti con l'Ente sociale e con l'Asl;
- l'interazione con enti e associazioni presenti sul territorio, che possono offrire realtà laboratoriali e esperienze formative ai nostri alunni;
- il rafforzamento dei rapporti con le famiglie degli alunni in situazione di BES per garantire loro il diritto allo studio e il successo scolastico;
- il potenziamento delle attività e delle progettazioni degli organi collegiali destinate alla inclusione scolastica;
- la formazione e l'aggiornamento dei docenti in merito ad una didattica adeguata e aggiornata alla realtà degli alunni BES;
- l'attuazione di interventi individualizzati che rispondano all'esigenza degli alunni BES.

**QUALI ORGANI PER L'INCLUSIONE?**

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati sono istituiti gli organi preposti a livello d'Istituto.

All'inizio dell'anno scolastico, infatti, nella nostra scuola vengono designati i membri del GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), del GLHI (Gruppo di Lavoro H di Istituto) e del GLHO (Gruppo di Lavoro H Operativo) .

**IL GLI** (Gruppo di lavoro per l'Inclusione)

E' composto da:

- il Dirigente scolastico che lo presiede;
- la Funzione strumentale attinente all'area dei B.E.S.;
- le Funzioni strumentali;
- i docenti di sostegno;
- i docenti coordinatori di classe/interclasse in cui sono presenti alunni con Disabilità, DSA o BES;
- l'Assistente Educativo Culturale (AEC);
- gli assistenti alla comunicazione;
- i rappresentanti dei genitori;
- i rappresentanti di Istituzioni o Enti con cui la scuola interagisce ai fini dell'inclusione, convocati secondo le specifiche necessità.

Le sue funzioni sono:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

**GLHI (Gruppo di Lavoro H di Istituto)**

Si prefigge di interloquire con il territorio, gli EELL ed i servizi per evidenziare le problematiche relative al sostegno ed è composto ai sensi della L. 104 da:

- Il Dirigente Scolastico che lo presiede;
- i genitori o chi ne fa le veci;
- il coordinatore delle attività di sostegno;
- i docenti di sostegno;
- i docenti di base delle classi degli alunni con disabilità;
- i rappresentanti dei servizi territoriali.

**GLHO (Gruppo di Lavoro H operativo)**
Ha gli stessi compiti del GLHI, ma si riferisce al singolo alunno diversabile, ai suoi problemi, alle sue esigenze, ai suoi bisogni, ai suoi progressi e si occupa della partecipazione del PEI ai genitori. Esso è così composto:

- il Dirigente Scolastico che lo presiede;
- i docenti di base della classe che ospita l'alunno diversabile;
- i genitori del singolo alunno diversabile o chi ne fa le veci;
- i docenti di sostegno;
- gli operatori dei servizi.

## VIII – VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI E CRITERI DI VALUTAZIONE

**Modalità di verifica**

Le modalità di verifica dei risultati raggiunti sono lasciate alla libera scelta dei docenti che possono, nell'ambito della più ampia libertà di insegnamento, utilizzare i mezzi e gli strumenti di verifica più coerenti con il proprio approccio didattico.
La gamma dei possibili strumenti di verifica parte dal "classico" compito in classe, inteso come prova di verifica periodica scritta, per arrivare a: test, interrogazioni orali, resoconti scritti, ricerche, lavori di gruppo, mostre di manufatti, disegni tecnici, momenti di drammatizzazione, di esecuzione strumentale ecc.
Il momento della verifica è scelto dal docente liberamente nel rispetto dei tempi di apprendimento degli alunni ogni qualvolta egli ritiene sia necessario procedere ad una sintesi per registrare e valutare i risultati raggiunti.
Nel momento in cui la verifica dovesse mostrare elementi di dubbio o perplessità circa il reale progresso fatto dalla maggioranza della classe, il docente valuterà l'opportunità di ritornare sul percorso fatto al fine di garantire la possibilità di recuperare le eventuali lacune per coloro che mostrano di averne, nonché di permettere un consolidamento a coloro che mostrano di aver pienamente raggiunto i risultati attesi.

**Criteri e modalità generali di valutazione**

Sulla scorta di quanto previsto nell'ambito del recente DPR 122/09 "Regolamento per il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni", la valutazione periodica e finale degli alunni della scuola secondaria di I grado torna a prevedere l'utilizzo di una semplice scala numerica in base dieci espressa con un unico voto.
Pertanto, tutte le discipline, nonché la condotta degli alunni, saranno valutate in decimi con la sufficienza che inizia dal voto sei.
Tale nuova modalità di valutazione, se è indubbiamente più univoca e facilmente comprensibile per le famiglie, risulta sicuramente più povera per esprimere la complessità della dimensione di crescita cognitiva ed emotiva di adolescenti che vivono in un realtà complessa e più difficilmente riducibile rispetto al passato.
Il Collegio dei docenti ritiene, nella considerazione che i livelli di apprendimento raggiunti e la maturità complessiva dell'allievo siano un processo globale che non può presentare eccessivi scarti o differenziazioni tra le varie discipline, di dover utilizzare la suddetta scala numerica per ogni alunno rimanendo solo nell'ambito di tre livelli di valutazione.
Eventuali casi che richiederanno eccezioni al suddetto criterio per particolari eccellenze mostrate dagli alunni in specifiche discipline saranno valutati singolarmente nei consigli di classe.
Fin dall'inizio dell'anno i docenti valuteranno gli alunni nell'ambito dei momenti di verifica periodica utilizzando la scala numerica decimale coerente al voto numerico che comparirà nel documento di valutazione quadrimestrale e finale.
Il Collegio dei docenti condivide i seguenti indicatori di massima corrispondenti ad ogni voto numerico relativi al livello di preparazione raggiunto dall'alunno, ai suoi progressi cognitivi, nonché al complessivo grado di maturità mostrato, sia sul versante socio affettivo, che su quello emozionale e comportamentale.
Tali indicatori sono riassunti nelle tabelle che seguono.

| | |
|---|---|
| **1** | Il livello complessivo di preparazione raggiunto non è coerente con l'età anagrafica dell'alunno.<br>L'alunno mostra un interesse nullo nei confronti del processo di insegnamento/apprendimento, non comprende scadenze, né consegne e non è capace di utilizzare i libri di testo. |
| **2** | Il livello complessivo di preparazione raggiunto è inappropriato.<br>L'alunno è incapace di utilizzare i libri di testo, espone in modo confuso e poco significativo anche esperienze personali. |
| **3** | Il livello complessivo di preparazione raggiunto è gravemente insufficiente.<br>L'alunno utilizza un lessico povero e non appropriato ai linguaggi delle singole discipline e ne ignora i contenuti fondamentali. |
| **4** | Il livello complessivo di preparazione raggiunto è insufficiente.<br>L'alunno deve seguire un serio corso di recupero: partecipa in modo marginale e saltuario alle attività didattiche, è discontinuo nell'impegno e commette errori significativi.<br>Nel rapporto con il gruppo classe e con i docenti mostra scarsa capacità di collaborazione. |
| **5** | Il livello complessivo di preparazione raggiunto è mediocre.<br>L'alunno deve ancora consolidare gli obiettivi previsti, interagisce e partecipa in modo discontinuo e poco attento.<br>Utilizza un bagaglio minimo di conoscenze specifiche e mostra di possedere proprietà lessicali solo minime. Espone i contenuti in maniera non sempre lineare e coerente.<br>Ha bisogno di essere maggiormente seguito nello svolgimento dei compiti. |
| **6** | Il livello complessivo di preparazione raggiunto è sufficiente.<br>Utilizza un lessico appropriato che può essere arricchito.<br>Possiede ed espone in modo semplice i contenuti delle varie discipline. |
| **7** | Il livello complessivo di preparazione raggiunto è buono.<br>L'alunno partecipa alle attività didattiche in modo sistematico. Il lessico utilizzato è vario.<br>Rispetta gli impegni che assume ed è capace di elaborare i contenuti in modo coerente. |

| | |
|---|---|
| **8** | Il livello complessivo di preparazione raggiunto è distinto.<br>L'alunno riesce ad organizzare le conoscenze possedute in quadri organici di significato. Il lessico è ricco ed appropriato.<br>nei confronti dei compagni e degli insegnanti. |
| **9** | Il livello complessivo di preparazione raggiunto è lodevole.<br>L'alunno è autonomo e maturo ed utilizza un lessico ricco e sicuro. |
| **10** | Il livello complessivo di preparazione raggiunto è ottimo.<br>Utilizza un lessico più ricco rispetto alla età anagrafica posseduta con l'uso appropriato di termini tecnici.<br>Rielabora personalmente ed autonomamente i contenuti disciplinari e ricerca da solo approfondimenti anche non richiesti dagli insegnanti. |

**INDICATORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO**

- Rispetta sé, i coetanei ed è collaborativo.
- Rispetta la figura del docente e degli altri adulti che frequentano la scuola.
- Rispetta le regole della classe/ Istituto e gli ambienti scolastici.
- Partecipa alle attività in base alle proprie capacità, con attenzione e rispettando gli impegni assunti.
- È provvisto del materiale scolastico e ha cura di esso.
- Svolge con impegno il lavoro scolastico in classe e a casa.

**Profilo <u>indicativo</u> di valutazione del comportamento**

| | |
|---|---|
| **10** | • Rispetta sempre le regole della convivenza civile.<br>• Rispetta compagni ed adulti e collabora costantemente.<br>• Partecipa alla vita scolastica in modo maturo e responsabile.<br>• Si impegna proficuamente sia in classe sia a casa.<br>• È sempre provvisto del materiale scolastico ed ha molta cura di esso. |
| **9** | • Rispetta sempre le regole della convivenza civile.<br>• Rispetta e collabora con compagni ed adulti.<br>• Partecipa correttamente alle varie attività didattiche.<br>• Si impegna sia in classe sia a casa.<br>• È sempre provvisto del materiale scolastico ed ha cura di esso. |
| **8** | • Rispetta generalmente le regole della convivenza civile.<br>• È disponibile al dialogo e alla collaborazione.<br>• Partecipa alle attività anche se non sempre in modo costruttivo. |

| | |
|---|---|
| | • Si impegna in modo non molto costante.<br>• Non sempre è provvisto del materiale scolastico. |
| **7** | • Non sempre rispetta le regole della convivenza civile.<br>• È alquanto disponibile a collaborare con compagni ed insegnanti.<br>• Partecipa in maniera superficiale alle lezioni.<br>• Si impegna in modo settoriale e/o inadeguato.<br>• Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura. |
| **6** | • Ha difficoltà a rispettare le regole della convivenza civile.<br>• È poco disponibile a collaborare con compagni ed insegnanti.<br>• Partecipa alle attività solo se sollecitato e/o in modo non sempre pertinente.<br>• Si impegna saltuariamente, nonostante i richiami e le strategie educative adottate.<br>• Dimentica spesso il materiale scolastico e/o ne ha poca cura. |
| **< 6** | • Manifesta episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento (con sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente per periodi fino a 15 giorni).<br>• Commette atti di bullismo.<br>• Evidenzia completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche.<br>• Ha rapporti problematici e assume un comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico. |

**N.B. I voti 7 e 6, riferiti al comportamento, sono da considerare ai limiti dell'accettabilità.**

**GIUDIZI PER LA VALUTAIZONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

OTTIMO - pieno e completo raggiungimento degli obiettivi;
DISTINTO - completo raggiungimento degli obiettivi;
BUONO - raggiungimento degli obiettivi;
SUFFICIENTE - raggiungimento solo parziale degli obiettivi;
NON SUFFICIENTE - mancato raggiungimento degli obiettivi**.**

**ESAME DI STATO CLASSI TERZE – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO –**

**- MODALITA' ORGANIZZATIVE E CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE -**

PROVE D'ESAME:

- Colloquio orale
- Prove scritte: Italiano – Matematica – Inglese – Francese – Prova INVALSI.

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

Agli alunni è permesso l'utilizzo di un dizionario di lingua italiana a testa.
La mattina della prova, alle ore 8.00, i singoli docenti di lettere presentano una terna di tracce a testa al Presidente di commissione che sceglie tre terne.
Successivamente, vengono invitati quattro candidati di classi diverse ad estrarre a sorte una terna che sarà oggetto della prova.
La prova ha inizio alle ore 8.30.
Ogni classe deve essere dislocata in un'unica aula.
Deve essere garantita la presenza alla prova del docente di lettere della classe.
Durata della prova: quattro ore.

**– Criteri generali di valutazione -**

**Correttezza grammaticale**

10 Periodi complessi strutturati correttamente.
9 Periodi strutturati correttamente.
8 Periodi strutturati correttamente con qualche imprecisione ortografica.
7 Periodi strutturati abbastanza correttamente.
6 Periodi con qualche errore.
4/5 Periodi mal strutturati e non conclusi.

**Correttezza formale**

10 articolata
9 coerente
8 scorrevole
7 corretta
6 chiara
4/5 poco chiara

**Padronanza lessicale**

10 lessico ricco ed appropriato
9 lessico appropriato
8 lessico appropriato, ma con qualche imprecisione.
7 lessico abbastanza appropriato
6 lessico generico
4/5 lessico ripetitivo e povero

**Pertinenza del contenuto**

10 testo pienamente aderente alla traccia e svolgimento ricco e preciso.
9 testo pienamente aderente alla traccia.
8 testo aderente alla traccia e svolgimento esauriente.

7 testo aderente alla traccia.
6 testo parzialmente aderente alla traccia e svolgimento essenziale.
4/5 testo non aderente alla traccia.

**Capacità di rielaborazione personale**
10 critica, matura e originale
9 personale
8 approfondita
7 non molto approfondita
6 semplice
4/5 superficiale

**PROVE SCRITTE DI LINGUA STRANIERA (Inglese e Francese)**
Agli alunni è permesso l'utilizzo di un dizionario di lingua straniera a testa.
La mattina dell'esame, alle ore 8.00, i docenti della materia presentano una terna di tracce a testa al Presidente di commissione che a sua volta ne sceglie tre.
Successivamente, vengono invitati quattro candidati di classi diverse a sorteggiare la terna che sarà oggetto della prova.
In ogni classe deve essere garantita la presenza del docente della materia compatibilmente con le esigenze organizzative del calendario relativo ai turni di assistenza.
Ogni classe deve essere dislocata in un'unica aula.
La prova ha inizio alle ore 8.30.
Durata di ogni prova: tre ore.
Le due prove devono svolgersi in giorni diversi.

**– Criteri generali di valutazione -**

**Comprensione del testo**
10 Completa ed esauriente
9 Completa
8 Molto buona
7 Buona
6 Essenziale
4/5 Inadeguata

**Correttezza morfosintattica**
10 Pienamente corretta
9 Corretta
8 Abbastanza corretta
7 Corretta con qualche incertezza
6 Poco corretta
4/5 Incerta

**Produzione personale**
10 completa ed esauriente
9 completa
8 soddisfacente
7 buona
6 essenziale
4/5 incerta

**PROVA SCRITTA DI MATEMATICA**

La mattina della prova, alle ore 8.00, il Presidente di Commissione sceglie una terna di tracce tra quelle proposte da. ciascun docente di matematica facente parte delle diverse sottocommissioni.
Successivamente, vengono invitati quattro ragazzi di classi diverse ad estrarre a sorte la traccia che sarà oggetto d'esame.
Ogni classe deve essere dislocata in un'unica aula. In ogni aula deve essere garantita la presenza del docente della materia. La durata della prova è di tre ore.E' consentito l'uso di una calcolatrice non scientifica e delle tavole numeriche. La prova è composta da una quartina di quesiti identica per tutti gli alunni e per tutte le classi, fatta eccezione per i quesiti programmati per i BES, che dovranno essere semplificati nella forma, ma ugualmente mirati alla verifica delle seguenti competenze:

- disegno di figure geometriche;
- capacità di calcolo;
- risoluzione di un quesito di geometria;
- applicazione di formule;
- risoluzione di una equazione o di un calcolo algebrico;
- rappresentazione grafica nel piano cartesiano;
- conoscenza di alcune leggi nel campo delle scienze sperimentali.

**– Criteri generali di valutazione -**

Formalizzazione dei procedimenti e grafica
10 dettagliata
9 strutturata
8 organica
7 ordinata
6 chiara
4/5 poco chiara

Risoluzione dei problemi
10 approfondita
9 articolata
8 completa
7 coerente
6 superficiale
4/5 non completa

Padronanza di contenuti e regole
10 totale
9 profonda
8 decisa
7 adeguata
6 sufficiente
4/5 indecisa

**COLLOQUIO ORALE**

Il colloquio orale verte su tutte le discipline, esclusa la religione cattolica.
Al colloquio devono essere presenti tutti i docenti della classe. In caso di assenze giustificate essi possono essere sostituiti come previsto dalle norme vigenti.
In considerazione della giovane età dei candidati, nonché della prima esperienza d'esame, ai ragazzi viene garantita la possibilità di cominciare il colloquio con un argomento a scelta per essere messi a proprio agio.
Successivamente, i ragazzi dovranno dimostrare di essere in grado di rispondere a domande che vertono sui programmi svolti durante l'anno scolastico in tutte le discipline.
Saranno oggetto di valutazione le competenze acquisite, più che le conoscenze, al fine di verificare il possesso degli strumenti, più che dei contenuti.
Gli alunni di strumento, inoltre, dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.
Ai candidati che hanno conseguito i dieci/decimi come voto di ammissione ed in tutte le prove d'esame, compreso l'INVALSI, può essere attribuita la lode dalla commissione con decisione assunta all'unanimità.
La durata del colloquio dovrà essere adeguata a valutare la maturità e la preparazione del candidato.

**– Criteri generali di valutazione –**

**Modalità e contenuto dell'esposizione**
10 Sa esporre e riflettere sulle tematiche proposte in modo preciso, accurato, completo e specifico con ottima conoscenza dei contenuti.
9 Sa esporre e riflettere sulle tematiche proposte in modo sicuro, dettagliato e preciso con una completa conoscenza dei contenuti.
8 Sa esporre e riflettere sulle tematiche proposte in maniera completa, corretta e appropriata con una buona conoscenza dei contenuti.
7 Sa esporre e riflettere sulle tematiche proposte in maniera seria, soddisfacente, corretta e appropriata con una soddisfacente conoscenza dei contenuti.
6 Sa esporre e riflettere sulle tematiche proposte in maniera seria ma superficiale e non sempre appropriata con una modesta conoscenza dei contenuti.
4/5 Sa esporre e riflettere sulle tematiche proposte in maniera superficiale, frammentaria e spesso inadeguata con una superficiale e talvolta frammentaria conoscenza dei contenuti.

**PROVA INVALSI**

La prova INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema di Istruzione) è ministeriale e, come tale, uguale per tutto il territorio nazionale.
I candidati devono rispondere a delle batterie di test raggruppati in due fascicoli sia di italiano che di matematica.
Al fine di evitare il fenomeno del "cheating", rilevabile on-line dalla reiterazione di risposte corrette e/o errate nell'ambito della stessa classe, i candidati verranno dislocati in aule diverse ed, eventualmente, saranno utilizzati anche i corridoi al fine di distanziare quanto più possibile i banchi fra loro.
Per la vigilanza delle prove si escluderà l'utilizzo dei docenti di italiano e matematica.
Possono essere utilizzati per la vigilanza tutti gli altri docenti ed il personale ausiliario.
La prova ha una durata definita a livello ministeriale ed uguale per tutti.

**Dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 - Art. 3**
**(Regolamento per la valutazione degli allievi)**

L'ammissione all'esame di Stato (...) è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza (...), nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (...) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il giudizio di idoneità (...) è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

All'esito dell'esame di Stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali, ivi compresa la prova scritta nazionale INVALSI, e il giudizio di idoneità.

Il voto finale e' costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unita' superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

Per i candidati privatisti, all'esito dell'esame di Stato e all'attribuzione del voto finale concorrono solo gli esiti delle prove scritte e orali, ivi compresa la prova INVALSI.

## IX - PER NON CONCLUDERE...

Questo Piano dell'Offerta Formativa è un "work in progress", un lavoro in fieri, che non può intendersi concluso se non con una revisione successiva ed il relativo aggiornamento.
Si tratta di un cerchio ideale che si conclude con un nuovo inizio.
Un lavoro infinito che nasce da una ricerca infinita nella profonda convinzione di poter contribuire a creare una città migliore, una scuola migliore, una società più equa ed educata alla legalità, cioè una società nella quale ognuno rispetti l'altro.

**"Cercasi un fine, che bisogna sia onesto e grande, che non presupponga nel ragazzo null'altro che l'essere uomo.**
**Cioè che vada bene per credenti ed atei.**
**Io lo conosco….**
**Il fine giusto è dedicarsi al prossimo.**
**E in questo secolo come si vuole amare se non con la Politica, con il Sindacato o con la Scuola?**
**Ma questo è solo il fine ultimo da ricordare ogni tanto.**
**Quello immediato da ricordare minuto per minuto è di intendere gli altri e farsi intendere…"**

**Lorenzo Milani**